ESAME DI STATO 2015

IIS "Via Silvestri,301"

Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Malpighi"

DOCUMENTO FINALE

del CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª F

Il consiglio di classe

ITALIANO E LATINO	***prof.ssa Maria Serena Peri***	_____
INGLESE	***prof.ssa Enrica Pace***	_____
MATEMATICA E FISICA	***prof.ssa M. Gabriella Pulvirenti***	_____
STORIA E FILOSOFIA	***prof.ssa Fiorella Vegni***	_____
SCIENZE	***prof. ssa Sabrina De Meo***	_____
STORIA DELL'ARTE	***prof.Jacopo Dalla Vecchia***	_____
EDUCAZIONE FISICA	***prof. Edmondo Giannini***	_____
I.R.C.	***prof. Massimiliano Curletti***	_____

Roma, 15 maggio 2015

La classe

1. **CAIROLI Riccardo**
2. **CARUSO Sofia**
3. **CHIAESE Alessandro**
4. **DADDI Federico**
5. **DAVID Jacopo**
6. **FIORENTINO Natalia**
7. **GABRIELLI Matteo**
8. **GORECKI Lukasz**
9. **GRAT Erwin Krystian**
10. **LECCISOTTO Paolo**
11. **MAGGI Antonio**
12. **MAGINI Davide**
13. **MASCAMBRONI Alessio**
14. **MERCADO Christian**
15. **MEROLLA Davide**
16. **NOTARGIACOMO Nicolò**
17. **OJEDA DUQUE Hans Stefano**
18. **SAVORETTI Elisa**
19. **SELVI Federico**
20. **SGANGA Fiorella**
21. **SPACCINI Ludovica**
22. **THEKKAN Joya**
23. **ZHANG Monica**

Roma, 15 maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301 è costituito, a partire dall'anno scolastico 2014-15, dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico), Ceccherelli (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Il complesso monumentale del Buon Pastore, sede di due delle tre sezioni associate dell'I.I.S. via Silvestri, è un'imponente struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta e che fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Augiere" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40.

Negli anni il Liceo Scientifico Malpighi ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo, confermato anche dall'entrata in vigore nel 2010 della Riforma della Scuola Secondaria Superiore; dall'anno 2013-14 sono stati attivati potenziamenti in informatica ed in lingua spagnola, nell'anno in corso sono stati attivati potenziamenti in informatica, lingua inglese e spagnola.
Il percorso del Liceo Scientifico e' indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'Istituto è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET e FCE dell'Università di Cambridge. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e' di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta F è attualmente composta da 23 studenti (16 ragazzi e 7 ragazze). Il gruppo classe in gran parte si è mantenuto omogeneo lungo l'intero triennio; tre ragazzi hanno cambiato indirizzo di studi dopo l'insuccesso scolastico nel terzo o quarto anno. Si sono invece inseriti, nel corso del triennio, gli alunni MERCADO Christian, MASCAMBRONI Alessio (il terzo anno), DAVID Jacopo e SPACCINI Ludovica (nel corso di quest'ultimo anno). Due studenti, NOTARGIACOMO Nicolò e SELVI Federico, hanno trascorso 6 mesi di studio in Australia nel corso del quarto anno; per l'intero quarto anno l'alunna ZHANG Monica ha invece frequentato il corso di studi negli Stati Uniti.

La classe ha costantemente manifestato, nei confronti dei nuovi compagni, una notevole disponibilità e capacità di accoglienza: nel corso dell'intero triennio è maturato uno spirito di solidarietà e affetto tra tutti i ragazzi della 5 F, che ha facilitato la coesione di classe e – indirettamente – il lavoro didattico.

La continuità didattica dei docenti nel corso del triennio è stata solo parziale: in quest'ultimo anno, c'è stata la sostituzione di ben tre docenti: la prof.ssa De Meo (SCIENZE) è subentrata al prof. Di Benedetto, che è andato in pensione; la prof.ssa Pace – negli ultimi tre mesi di scuola – ha preso il posto del docente MOCHI, che ha tenuto la classe per l'intero quinquennio e che ha ottenuto una riduzione d'orario per un incarico di insegnamento universitario nel TFA (Tirocinio formativo attivo); il prof. Giannini (SCIENZE MOTORIE) , nella distribuzione delle ore di cattedra, è subentrato al prof. Passerini. Nello scorso anno, invece, il prof. Dalla Vecchia (ARTE) è subentrato alla prof.ssa Di Sevo, che ha lasciato la scuola per pensionamento e la prof. Vegni (FILOSOFIA) ha iniziato l'insegnamento anche della Storia che nel terzo anno era stato affidato ad un altro docente. L'attività didattica nel suo complesso non ha risentito comunque in modo significativo dei cambiamenti: i ragazzi hanno saputo costruire in genere un buon rapporto di collaborazione con tutti i nuovi docenti.

Per quel che riguarda l'attività di insegnamento nella classe, molti dei docenti constatano che il rapporto con gli studenti è cresciuto in questi tre anni all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco, attraverso il confronto e il dialogo aperto, il che ha permesso di costruire un clima di fiducia e collaborazione decisamente positivo.

La classe presenta una fisionomia diversificata e varia, che, se sul piano della risposta didattica è anche leggibile come eterogeneità, ha garantito una positiva e vivace dialettica interna, che si è espressa in partecipazione attiva. La disponibilità gli uni verso gli altri, evidente nella capacità di accogliere, aiutare e integrare chi si trova in difficoltà, è un'altra nota positiva di questi studenti. Nonostante un'esuberanza a volte poco consapevole e contenibile, gli alunni hanno dimostrato

interesse e curiosità nello svolgimento delle lezioni e nella vita della scuola in genere. La tenace volontà di ridimensionare continuamente l'aspetto faticoso dell'impegno scolastico, in classe ha talora comportato qualche eccesso a livello disciplinare. Mai però l'atteggiamento "eccessivo" ha evidenziato volontà denigratoria del lavoro comune. Soprattutto nelle occasioni meno "formalizzate" di quelle della didattica tradizionale (seminari di studio, viaggi di istruzione), questi ragazzi – interessati e sensibili a problematiche dell'attualità – hanno saputo organizzarsi in maniera autonoma ed efficace e hanno lavorato con impegno.

Il lavoro didattico nel suo complesso, invece, ha risentito, anche quest'anno, di alcune criticità evidenziate nelle relazioni personali dei docenti.

Una caratteristica costante – con poche e lodevoli eccezioni – è stata negli anni la limitata capacità degli alunni di organizzarsi l'impegno di studio in modo rigoroso e costante; è mancato spesso un impegno continuativo da parte degli studenti. L'applicazione saltuaria ha comportato in non poche occasioni accumuli di lavoro difficili da gestire e quindi spesso i risultati sono stati inferiori alle capacità dei ragazzi.

Gli esiti del profitto restano diversificati : un piccolo gruppo ha mantenuto risultati ottimi, talvolta eccellenti, lungo l'intero triennio, grazie alla matura partecipazione alle lezioni, ad una metodologia di lavoro efficace, ad una valida padronanza dei mezzi espressivi e ad un crescente livello di approfondimento critico; una parte della classe è arrivata a livelli comunque soddisfacenti, anche se non brillanti, nonostante qualche limite di carattere linguistico, dimostrando un buon livello di conoscenze disciplinari; alcuni allievi, invece, hanno raggiunto appena gli obiettivi disciplinari prefissati, per una fragilità nelle competenze di base, oltre che per un impegno discontinuo; una componente della classe, pur possedendo strumenti intellettuali adeguati e buone capacità intuitive, per motivi diversi ha vissuto sempre con difficoltà l'impegno scolastico, faticando a raggiungere valutazioni pienamente sufficienti in tutte le discipline.

Tra gli elementi di criticità rilevati, in due delle materie di indirizzo nel liceo scientifico (Matematica e Fisica) e per gran parte degli studenti, sono da segnalare, oltre ad uno studio limitato e incostante, un inadeguato rigore nella applicazione delle conoscenze teoriche; in ogni caso, grazie allo spirito di collaborazione e a metodologie sicure da parte di un piccolo gruppo, la classe nel suo insieme si attesta su una valutazione di globale sufficienza anche in tali discipline.

A tutte le attività sportive gli studenti hanno partecipato con entusiasmo e continuità di impegno, conseguendo buoni risultati anche nei tornei tra scuole.

La didattica curricolare, in cui sono state inserite regolari prove di verifica descritte nelle relazioni delle diverse discipline, ha previsto una simulazione di prima prova d'esame, due simulazioni di seconda prova (entrambe inviate dal MIUR) e due simulazioni di terza prova (allegate al documento) . La terza prova è stata somministrata secondo la Tipologia B (2 quesiti per disciplina a risposta singola; 5 discipline coinvolte; 10 righe per ogni quesito; 2 ore e 45 minuti il tempo assegnato) .

La didattica curricolare è stata integrata con :

- Partecipazione (alcuni studenti) alla presentazione e proiezione, presso il Teatro Argentina, del film-documentario "Me ne frego" di Valeria Della Valle per la regia di Gandolfi.

- Partecipazione nell'Aula Magna della scuola a una Conferenza, tenuta da esponenti della CRI, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione alla Donazione del Sangue; alcuni studenti si sono resi disponibili alla donazione.
- Visita guidata (alcuni studenti) all'Archivio di Stato di Roma
- Visione (alcuni studenti), presso il Cinema Eden di Roma, del film di Fatih Akin "Il padre" sul genocidio degli Armeni
- Visita (15/12/2014) alla mostra: "Body worlds - il ciclo della vita" presso Set Spazio Tirso Roma
- Partecipazione (26/3/2015) alla "XIX Conferenza Scientifica Enrico Fermi": "Modificare il DNA per capire la vita" presso Teatro Argentina Roma, con relatore il prof. Edoardo Boncinelli.
- Incontro con "Libera". Partecipazione giornata di apertura di "Contromafie" 23 ottobre 2014 Stati Generali dell'Antimafia presso Centro Sportivo Valentina Venanzi, Roma; Conferenza di Don Ciotti e del magistrato Cantone Raffaele, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
- novembre 1989" Riflessioni sulla caduta del Muro di Berlino in occasione della Giornata della libertà" (9 novembre). Ideazione e costruzione di un Power Point sul "Muro di Berlino", presentato poi dai ragazzi alle classi che partecipavano al viaggio di istruzione a Berlino quest'anno; sempre in preparazione al viaggio, la visione dei film "Good bye Lenin" e "Le vite degli altri"
- La visione a scuola (DVD) dello spettacolo teatrale " L'ingegner Gadda va alla guerra" di Bernardo Bertolucci
- Due incontri pomeridiani sul tema dell'Europa: uno con il giornalista della Stampa Estera Udo Gumpel; uno con la responsabile dei progetti europei del Centro Astalli, Chiara Peri
- Una conferenza (20 maggio 2015) nell'Aula Magna della scuola sulla Fisica delle Particelle, tenuta dal prof. Giovanni Organtini, dell'Università "La Sapienza" di Roma

Nonostante gli elementi di criticità messi in luce, il Consiglio di classe intende sottolineare una sincera volontà di interscambio con noi docenti. Tutti gli studenti hanno saputo e voluto sempre esprimere con franchezza i loro punti di vista, collaborando ad un lavoro didattico che li vedesse coinvolti in prima persona, ciascuno con le proprie caratteristiche e le proprie idee.

Il Consiglio di Classe

RELAZIONI INDIVIDUALI
E
PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E LATINO
prof.ssa Maria Serena Peri

LA CLASSE

Gli studenti della classe provengono in gran parte dalla 4F dello scorso anno; nella classe quinta, all'inizio dell'anno, si è inserito l'alunno Jacopo DAVID , proveniente dalla quarta D del nostro liceo; nel corso del primo quadrimestre si è inserita l'alunna Ludovica SPACCINI, proveniente da altro istituto. Con la maggioranza di questi studenti ho lavorato per tre anni consecutivi, il che mi ha permesso di mantenere un rapporto di fiducia e collaborazione decisamente positivo. Affettuosi e disponibili, pur nella tendenziale inclinazione – soprattutto alcuni dei ragazzi - ad un'esuberanza a volte poco consapevole e contenibile, questi alunni hanno sempre dimostrato entusiasmo e curiosità nello svolgimento delle lezioni e nella vita della scuola in genere; in particolare, sono cresciuti, negli anni, come gruppo classe, lavorando ad integrare i meno estroversi e attivi e manifestando, gli uni verso gli altri, solidarietà e complicità positiva. L'abitudine a scherzare e la tenace volontà di ridimensionare continuamente l'aspetto faticoso dell'impegno scolastico anche in classe – di per sé elemento di maturità e autonomia – ha talora comportato eccessi verbali da parte del gruppo maschile nei confronti di diverse delle ragazze. Mai però l'atteggiamento "eccessivo" ha evidenziato valenze distruttive o non rispettose nel profondo. Tutti i ragazzi della quinta F hanno saputo manifestare, soprattutto in occasioni meno "formalizzate" dei momenti didattici tradizionali (seminari di studio, viaggi di istruzione), notevoli capacità di collaborare in modo maturo al lavoro dei compagni, di garantire un'atmosfera umana allegra e solidale, di interessarsi in modo efficace a temi di dibattito attuali, di manifestarsi l'un l'altro reale capacità di aiutarsi e di contribuire in maniera efficace alle attività comuni. Non da ultimo, questi studenti hanno sempre dimostrato nei confronti di me insegnante fiducia, rispetto, stima e simpatia; il rapporto didattico è risultato, da questo punto di vista, fecondo e a tratti decisamente gratificante.

Una caratteristica costante e non facile da gestire della classe – con poche e lodevoli eccezioni – è stata invece negli anni la capacità degli alunni di organizzare l'impegno di studio in modo rigoroso e costante; molti degli studenti hanno frequentemente risentito di impegno saltuario, con conseguenti accumuli di lavoro da gestire tutto insieme. Il che ha rivelato, negli anni, una ridotta capacità ad organizzarsi il tempo-studio in modo maturo ed efficace, anche in relazione alla tendenza a ridurre il momento della fatica rigorosa e dell'approfondimento. Così ragazzi che dispongono di buone capacità di intuito e di gestione adulta delle conoscenze hanno spesso ottenuto risultati decisamente inferiori alle loro capacità; e invece allievi ammirevolmente tenaci e rigorosi nella metodologia di lavoro hanno potuto conseguire risultati ottimi e in qualche caso eccellenti. Alcuni di questi risultati derivano anche dall'ottima padronanza del mezzo linguistico, nell'orale e soprattutto nello scritto.

UNA PICCOLA SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA

Data l'ampiezza del programma dell'ultimo anno e le irrisolte questioni della distribuzione dello stesso, come già da qualche anno sperimento una nuova formula di somministrazione degli argomenti della letteratura italiana, soprattutto in relazione al disagio effettivo che per anni ho provato nell'arrivare negli ultimi tempi e in modo necessariamente affrettato ad argomenti riguardanti l'età contemporanea. Spesso e volentieri – per necessità – ci troviamo inoltre costretti, insegnanti e alunni, a continuare a pensare contemporaneo il XX secolo, magari anche quando riusciamo a mala pena a sfiorarne la prima metà. Qualcosa si doveva tentare, ho pensato.

E allora da qualche anno propongo ai ragazzi, trovando in loro buona disponibilità, di dedicare una delle lezioni di letteratura della settimana alla trattazione degli ultimi argomenti e degli autori effettivamente recenti, iniziando, in parallelo, lo studio del Primo Ottocento con quello del Secondo Novecento (il volume 4 e il volume 6 e 7 della loro Letteratura). Ciò mi ha permesso anche quest'anno di iniziare da subito ad istituire delle relazioni efficaci, a mio parere, tra concezioni simili o diverse, nei secoli, della scrittura letteraria, in dipendenza di contesti e ideologie differenti. Inoltre, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni si sono già trovati a riflettere su tematiche ed argomenti effettivamente di attualità (globalizzazione, funzione dell'artista in una società che tende a mercificare tutto, uso dei linguaggi extraverbali, concorrenza del virtuale sul cartaceo, ecc.); e questo ha permesso, secondo me , di attivare un occhio più maturo e critico, meno passivo e meno "meccanico", anche nello studio della letteratura più lontana dal contemporaneo, ossia quella del secolo XIX.

Probabilmente il lavoro di "cucitura" degli argomenti richiede una maggiore fatica organizzativa; ma credo che alla fine risulti meno monotono e più stimolante . Il che, si sa, è sempre un tentativo che è bene fare per dare un qualche senso alla qualità del nostro lavoro con gli studenti.

VERIFICHE

La verifica dei livelli di apprendimento ha previsto forme orali e scritte, scandite nel corso dei due quadrimestri. Sia per l'italiano sia per il latino sono state effettuate tre verifiche scritte per ciascun quadrimestre. Per l'italiano, in particolare, in cui sono state somministrate prove in linea con quelle delle tipologie dell'Esame di stato, è stata effettuata, nel secondo quadrimestre, una simulazione di prima prova, con lo svolgimento distribuito su cinque ore. Per il latino, oltre la prova tradizionale di traduzione dal latino di un brano mai letto, sono state a volte effettuate prove di verifica della conoscenza degli autori studiati, con la proposta di un testo già analizzato e tradotto in classe e la richiesta di analisi linguistica e contestuale-letteraria del testo stesso. Agli studenti è sempre stata richiesta anche la capacità di misurarsi con la restituzione orale delle proprie conoscenze, facendo particolare attenzione alla chiarezza e alla correttezza dell'esposizione e alla comprensione reale e per ciò che possibile approfondita di quanto appreso.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI ITALIANO
Prof.ssa Maria Serena Peri

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

1. Tra Illuminismo e Romanticismo. La rielaborazione italiana delle correnti artistiche d'Oltralpe. La poesia cimiteriale inglese e i *Canti di Ossian*. L'età napoleonica. Caratteri generali del neoclassicismo: J.J.Winckelmann. nascita e diffusione del romanticismo in Europa. L'immaginario romantico. Luoghi, generi e canali di circolazione della cultura. Poesia classica e romantica, poesia e filosofia. Il Romanticismo in Italia: le modalità e le testimonianze del dibattito tra classici e romantici. Madame de Stael, *Sull'utilità delle* traduzioni. Ludovico Di Breme , Giovanni Berchet. Il nuovo pubblico romantico. L'età napoleonica e la sua rappresentazione artistica. Gusto neoclassico e romantico. La ricerca del "sublime" come canone estetico. Le riviste e la censura austriaca.

2. **UGO FOSCOLO**: la vita, il pensiero, la poetica. Le *Ultime Lettere di Jacopo Ortis* (contenuto, temi e struttura) ; i *Sonetti (In morte del fratello Giovanni, Alla Sera, A Zacinto);* il carme dei *Sepolcri* (lettura integrale). Le Odi, contenuti e linguaggio. Analisi di *All'amica risanata.* Il Carme *Dei Sepolcri:* la struttura, un argomentare "emotivo". La poesia eterna la memoria. Lettura integrale ed analisi Autobiografismo e letteratura: Ortis e Didimo Chierico. L'antipatia per Foscolo: la voce di Carlo Emilio Gadda (*Il guerriero, l'amazzone*…)

3. **GIACOMO LEOPARDI** e la poetica della lontananza. La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. I *Canti*: genesi, titolo e struttura. Le partizioni interne. La lingua. L'idillio e la canzone*. Ultimo canto di Saffo; Il passero solitario; L'infinito; Alla luna; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante per l'Asia; A se stesso; La ginestra.* La produzione in prosa: le *Operette Morali*: *Dialogo della Moda e della morte, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere, Dialogo di Tristano e di un amico, Cantico del gallo silvestre*. Lo *Zibaldone*, tra diario intimo e diario filosofico : la varietà di temi attraverso qualche lettura antologica.

4. **ALESSANDRO MANZONI.** La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. La scelta dell'ottica narrativa. Il sistema ideologico e la fede "informano" la scrittura. Illuminismo e cristianesimo. La funzione etica dello scrittore. La produzione poetica e intellettuale: *Inni Sacri (La Pentecoste) e Odi civili* (*Il cinque maggio*). Le tragedie: la documentazione storica e la funzione del coro (dall'*Adelch*i, coro dell'atto III e coro dell'atto IV). Il tema della "provvida sventura". Vero storico e vero poetico: gli scritti di teoria letteraria. L'utile, il vero e l'interessante nella scrittura creativa. *I Promessi Sposi*: genesi e stesura del romanzo; le tre edizioni; le caratteristiche, i temi, i personaggi, la trama, l'idea della storia. Contro il "romanzesco" tra prima e seconda edizione. La questione della lingua e il ruolo di

Manzoni. I *Promessi Sposi* modello di lingua viva e testo per la scuola. Gadda legge Manzoni: il filo della storia e lo "gliuommero". Manzoni modello per Gadda.

5. Una visione "dialettale" del mondo**. GIUSEPPE GIOACCHINO BELLI e la Roma papalina**. La Roma di Leopardi e quella di Belli. Il "monumento" alla plebe di Roma. Roma tra comico e tragico. La lingua specchio della realtà: pensare è parlare. Lingua e dialetto nelle scelte letterarie di Belli. La concezione del mondo della plebe di Roma: la scelta del punto di vista. Una lettura pessimistica della storia e della metastoria. I temi dei sonetti. Lettura ed analisi di almeno 10 sonetti in romanesco.

DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO

1. La cultura del Positivismo. La parola "positivismo" e i principi cardine della filosofia positivista. Il darwinismo e le scienze sociali. Positivismo, linguistica e letteratura. Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo. Il romanzo naturalista. Il "romanzo sperimentale" di Zola. Le scienze esatte e il "vero" della letteratura.

   Charles Darwin, *I fondamenti delle teoria evolutiva*
   E. e J. De Goncourt, *Romanzo e inchiesta sociale*
   E.Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo*
2. Il romanzo europeo, genere guida dell'Ottocento. La realtà raccontata. La posizione del narratore. L'arte del romanzo in Europa (pagina critica di Milan Kundera) . Il romanzo francese e il realismo. Il romanzo inglese. Società e romanzo in Russia. Stendhal e il romanzo realista. Balzac e la *commedia umana.* Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa. Zola, il "pittore" della corruzione. La storia e gli umili in Tolstoj. Il "romanzo polifonico" di Dostoevskij. Letture antologiche.
3. **GIOVANNI VERGA**, fotografo della realtà. La vita e l'opera. Gli anni catanesi, il periodo fiorentino, Milano e il successo letterario. Il ritorno in Sicilia. Il pensiero e la poetica. Verga e il Naturalismo. La poetica verista . Gli esiti della narrativa verghiana. Il metodo dell'impersonalità. Pessimismo ed anti-progressismo: il tema dei "vinti". Il ciclo dei "vinti". Verga e la fotografia. La macchina fotografica: uno strumento "obiettivo"? L'esordio dello scrittore. La trilogia patriottica. I romanzi fiorentini. Il «ciclo mondano». Verso il Verismo: le novelle. La produzione per il teatro. Gli esiti della narrativa verghiana. Pessimismo e anti-progressismo: il tema dei "vinti". I Malavoglia: una lunga gestazione; vicenda e personaggi del romanzo. Arcaicità e mutamento. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche. Le dinamiche spazio-temporali nel romanzo. Il discorso indiretto libero. Le "mani sul ventre" : la gestualità verghiana. La fatalità del mare: Verga e Melville . Verga tra centro e periferia (pagina critica di Alberto Asor Rosa). Il "bestiario" femminile di Verga. *Mastro don Gesualdo*: temi, personaggi e stile. Un romanzo di silenzi. Il tema della "roba".

   Da *I Malavoglia*, *Prefazione*

   La famiglia Malavoglia (cap.I)
   La tragedia (cap.III)

Il ritratto dell'usuraio (cap.IV)
La tempesta (cap. X)
L'addio (cap.XV)

Da *Mastro don Gesualdo:*
La morte di Gesualdo

Da *Vita dei campi:*

Rosso Malpelo
Cavalleria rusticana
La lupa

Da *Novelle rusticane:*
La roba
Libertà

4. Luigi Capuana e la poetica del Verismo. La posizione teorica.

5. La rivoluzione poetica europea. Il Decadentismo. Quadro storico-culturale. Economia e imperialismo. I caratteri della modernità. Il nuovo spazio urbano. Le Esposizioni Universali e la "fantasmagoria della merce". Decadentismo e modernità. Nietsche, Bergson e Feud. L'artista decadente e le sue "maschere". L'Estetismo. Joris-Karl Huysmans, padre dell'Estetismo. *A rebours,* manifesto del Decadentismo. Oscar Wilde e il romanzo estetizzante. La poesia nel Decadentismo. Il ruolo del poeta e il linguaggio poetico. La musica e le arti nel secondo Ottocento. Charles Baudelaire, ultimo dei romantici e primo dei moderni. Verlaine e Rimbaud. Il Decadentismo in Italia (pagina critica di Walter Binni)

J.K.Huysmans, da *A rebours, La casa del dandy*

O.Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray, Il nuovo edonismo*

Ch.Baudelaire, *La modernità e le sue forme*
La caduta dell'aureola
L'albatro
Corrisondenze

Paul Verlaine, *L'Arte poetica*

Arthur Rimbaud, *La metamorfosi del poeta*
Vocali

6. **GABRIELE D'ANNUNZIO.** La vita: la prima stagione romana, il periodo napoletano, l'incontro con la Duse e la parentesi parlamentare, il periodo francese, la guerra e l'impresa fiumana, gli ultimi anni al Vittoriale. D'Annunzio, *sportman,*eroe e deputato della bellezza. Il pensiero e la poetica. La scoperta di Nietzsche e l'approdo supero mistico. Il culto della parola *divina.* D'Annunzio politico*.* Montale dentro e contro D'Annunzio.

D'Annunzio prosatore: il romanzo dannunziano fra tradizione e innovazione. *Il piacere*: trama e struttura, temi e motivi. La Roma dannunziana. Prima e dopo il romanzo: le fonti e la fortuna. Gabriele D'Annunzio: una vita come opera d'arte (pagina critica di Ezio Raimondi). Dall'*Innocente* a *Forse che sì forse che no.* La prosa "notturna". D'Annunzio poeta: Primo vere, Canto novo. Il verso è tutto: L'Isotteo e La Chimera. Poema paradisiaco. Le laudi. Maya. Alcyone. L'esperienza del mito nella poesia di Alcyone (pagina critica di Pietro Gibellini). Le parodie della *Pioggia nel pineto*.

Da *Il piacere, L'attesa* (cap.I)
Il *cimitero degli inglesi* (cap.IV)

Da *Il notturno, Il cieco veggente (Prima offerta)*

Da *Alcyone: La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto e le sue parodie
L'onda

7. **GIOVANNI PASCOLI.** La vita: la perdita del "nido". Tra poesia e affetti familiari. Il pensiero e la poetica. Il poeta «senza posa, maschera,artifizio» (pagina critica di Renato Serra). La visione del mondo. Il fanciullo e il poeta, la poetica delle cose. La "rivoluzione" linguistica e stilistica. Il metodo dei tre tavoli. Il linguaggio di Pascoli (pagina critica di Gianfranco Contini). *Il fanciullino*. Lo sguardo di Pascoli (pagina critica di Edoardo Sanguineti). *Myricae*. *Canti di Castelvecchio. Poemetti.* Pascoli dantista (*La selva oscura*).

Da *Il fanciullino, La poetica pascoliana* (I, IV, XX)

Da *Myricae*, *Prefazione*
Scalpitio
Lavandare
X agosto
L'assiuolo
Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio, Nebbia*
Il gelsomino notturno

Dai *Primi poemetti, Italy*

IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE

L'età dell'incertezza e dell'ansia. Freud e la fondazione della psicoanalisi. "tempo", "durata" e crisi della scienza. Gli effetti della crisi: musica e pittura. Gli effetti della crisi: il romanzo. L'assurdo e l'abisso: Franz Kafka. Dall'*Austria felix* alla *finis Austriae*. Rober Musil e l'attacco del romanzo *L'uomo senza qualità.*

Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti. Manifesti del futurismo, della letteratura futurista, del Dadaismo e del Surrealismo.

La cultura italiana del Primo Novecento. L'intellettuale italiano tra le due guerre.

La prosa del mondo e la crisi del romanzo.

ITALO SVEVO. La vita e l'opera. L'inglese e l'incontro con Joyce. Il "caso Svevo". Trieste, periferica e privilegiata. Il pensiero e la poetica. Influenze culturali e modelli. Il narrare di Svevo.La novità della narrativa sveviana, Svevo e la psicanalisi. La figura dell'inetto nella narrativa europea e nei romanzi di svevo. *Una vita*. *Senilità. La coscienza di Zeno*. Argomento, caratteri e struttura. La modernità del romanzo. La malattia come modo dell'essere. La struttura e la peculiarità del *La coscienza di Zeno.* Psicanalisi e scrittura: le tecniche.
Letture antologiche : tutti i brani contenuti nell'antologia. dai 3 romanzi sveviani.

LUIGI PIRANDELLO. La vita. Il pensiero e la poetica. Il ritratto dell'intellettuale. Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io. La «rivoluzione copernicana» e la crisi di identità dell'uomo moderno. Il gusto della scomposizione . IL relativismo gnoseologico. L'umorismo. *Novelle per un anno:* tempi e finalità della raccolta, la rinuncia alla cornice, il rovesciamento umoristico e la scomposizione delle verità nella "commedia umana". Vedersi vivere. Tra ganci e trappole. Unamuno e Pirandello: il personaggio in cerca di un autore. I romanzi: dal romanzo ben fatto al romanzo da fare. I romanzi siciliani e quelli della svolta. Aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani. *Il fu Mattia Pascal:* una circolare disarmonia. Tempo e spazio, lo spazio in rapporto al tempo. Un romanzo-saggio aperto e sperimentale. Il protagonista e i temi. L'importanza del nome. Il doppio e la scomposizione umoristica. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: il romanzo dell'industria e il romanzo del sentimento. Pirandello e il cinema. Il teatro: quello siciliano e quello del grottesco. Il meta teatro. La scomparsa della quarta parete. La messa a nudo dell'illusione teatrale. La struttura aperta e l'impossibilità del dramma. *Così è (se vi pare):* la scomparsa della verità e i personaggi sotto processo. *Sei personaggi in cerca d'autore*: il superamento del dramma borghese. Una doppia trama. Il dramma dei conflitti bloccati. Il teatro impossibile e il meta teatro.
Da *L'Umorismo, essenza, caratteri e materia dell'umorismo.*
Da *Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna*
Il treno ha fischiato…
Di sera, un geranio!
Il fu Mattia Pascal, lettura integrale del romanzo
Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Serafino e lo sguardo* (cap.I)
La scrittura, la macchina e l'anima umana (cap.II)
Sei personaggi in cerca d'autore:

La narrativa del Primo Novecento:

CARLO EMILIO GADDA e il "pasticcio" del mondo. La vita. L'ingegner Gadda. Il periodo romano. L'addio all'ingegneria, la RAI, Grazanti. Il successo, l'isolamento. Il pensiero e la poetica. Il mondo complesso. Le mille direzioni della lingua. I temi, i motivi di un mondo complesso. *La cognizione del dolore.* Gadda e il dialogo con Manzoni. *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana:* il "giallo pasticcio"; i dialetti. Il caos, chiave del "pasticcio". *L'Adalgisa.* Una disarmonia prestabilita. *Eros e Priapo,* il pamphlet antifascista.
Lettura integrale di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
Da *La cognizione del dolore*, *Filarenzo Calzamaglia*
Da *Eros e Priapo*: *Ritratto d'un "duce" ridicolo*
Proiezione a scuola dello spettacolo teatrale realizzato da Giuseppe Bertolucci e interpretato da Fabrizio Gifuni: *L'ingegner Gadda va alla guerra*

L'ETA' CONTEMPORANEA

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita. Il deserto e il nomadismo emblemi della poesia ungarettiana. Il pensiero e la poetica. Ungaretti e il Futurismo. Le stagioni della scrittura poetica. I temi. Lo stile. La forma dell'*haiku* in Ungaretti.
Da *L'Allegria*: *In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Italia; Commiato; Natale; Soldati.*

EUGENIO MONTALE. La vita. Il pensiero e la poetica. Una formazione originale. Lessico e sintassi nella poesia monta liana (P.V.Mengaldo). La produzione poetica e la produzione saggistica. La poetica dell'oggetto e lo stile. *Ossi di Seppia:* genesi e struttura. Eliot e Montale: il correlativo oggettivo. Genesi della raccolta e temi. Che cos'è la poesia per Montale (discorso del Nobel). Da *ossi di seppia:*
I limoni
Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo

Le Occasioni. Temi, significati e stile della raccolta:
Il balcone; A Liuba che parte; Dora Markus; Lo sai: debbo riperderti e non posso; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto

La bufera e altro. Tra buio e luce. La funzione salvifica della donna.
Satura. Uno stile basso-comico. Gli X*enia. Il tu; Caro piccolo insetto; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Le rime.*

UMBERTO SABA. La vita **.** Saba libraio e poeta. Angosce e rovine della guerra. Il pensiero e la poetica. Saba, la cultura del suo tempo e la tradizione. Poesia e psicoanalisi. L'influenza di Nietzsche. L'opera poetica e la produzione in prosa. Storia e cronistoria del *Canzoniere*. Il *Canzoniere*: struttura, temi, linguaggio:

A mia moglie
La capra
Trieste
La gatta
Favoletta
Fanciulli al bagno
Amai
Ulisse
Città vecchia

Dante e il *Paradiso*. Caratteri generali della terza cantica. La struttura, il paesaggio, le peculiarità del viaggio, le aspettative del Dante *viator,* i dialoghi. La profezia dell'esilio. Beatrice teologa e donna amante e amata. Il linguaggio "nuovo" del Paradiso: neologismi, arcaismi, similitudini, aggettivazione. La luce "materia" della beatitudine. La condizione dei beati. Il "punto" rappresentazione di Dio. Il *topos* dell'ineffabilità. Il senso generale del "poema sacro". Dall'uscita "a rivedere le stelle" all'incontro con "Colui che move il sole e l'altre stelle": un percorso individuale e collettivo. Il simbolismo categoria interpretativa del mondo dantesco.

Lettura ed analisi dei seguenti canti del *Paradiso*: **1, 2, 3, 5, 6, 8, 10 (vv1-81), 11, 14 (vv.97-fine), 15,17, 33.**

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
José Saramago, *Cecità*
Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
Carlo Emilio Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (passi scelti)
Albert Camus, *La peste*
Antonio Scurati, *Il sopravvissuto*

TESTO IN ADOZIONE: C.Bologna-P.Rocchi, *Rosa fresca aulentissima,* voll.4, 5,6, ed. Loescher
NB : Alla data del 15 maggio diversi degli argomenti della seconda parte del programma non sono stati trattati (unità didattica su Belli, poesia del Primo Novecento, Ungaretti e Saba). Si intende che tutto ciò che non potrà essere trattato entro la fine delle lezioni verrà cancellato da questo programma.

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L'insegnante

prof.ssa Maria Serena Peri

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI LATINO
Prof.ssa Maria Serena Peri

Dalla morte di Augusto a Nerone: quadro storico e quadro culturale. La letteratura della prima età imperiale.
FEDRO e la favola
TESTI (in latino) : *Lupus et agnus*

VALERIO MASSIMO: la storia per *exempla*
CURZIO RUFO e il mito di Alessandro Magno

SENECA: la vita. I Dialoghi. I trattati. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. *Divi Claudii apokolokyntosis*. Le tragedie. La fortuna
TESTI: (in italiano)
Siamo noi che rendiamo breve la vita (*De Brevitate vitae* 1, 1-4)
L'uomo è prodigo del proprio tempo (*De brevitate vitae* 3, 1-5)
Vittime illustri di una vita affaccendata: Augusto (De Brevitate vitae 4, 1-5)
Vivi oggi, domani sarà tardi (De Brevitate vitae 9)
Mobilità e migrazioni (*Consolatio ad Helviam matrem* 7, 1-6)
La vera gioia è austera (*Epistulae morales ad Lucilium* 23)
Riflessione sulla schiavitù (*Epistulae morales ad Lucilium* 47)
(in latino)
Uno specchio per il principe (*De Clementia* I, 1-4)
L'otium: un bene per l'individuo (*De otio* 3, 1-5)
Ogni uomo ha due patrie (*De otio* 4, 1-2)
Riflessione sul tempo (*Epistulae ad Lucilium* 1)
Servi sunt. Immo homines (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-9)
L'ira offusca la capacità di giudizio (*De ira* I, 18, 1-2)

La poesia nell'età di Nerone.
PERSIO e la satira. TESTI (in latino) : *Programma poetico* (Saturae, choliambi, T1)

LUCANO e il poema epico: il *Bellum civile,* modello di epica "paradossale"
TESTI (in italiano): *Proemio e lodi di Nerone* (*Bellum civile* 1, 1-66)
Catone (*Bellum civile* II, 380-391). Il Catone di Lucano e quello di Dante.
La scena della necromanzia (*Bellum Civile* VI, 624-725)
PETRONIO e il *Satyricon*: strutture e modelli, temi, toni e personaggi, lingua e stile
TESTI: (in italiano) : *Una storia di licantropia* (*Satyricon* 61, 6-62)
Ritratto di "signora" (*Satyricon* 67)
La matrona di Efeso (Satyricon 11-112)

(in latino): *Trimalchione e lo scheletro d'argento* (Satyricon 34, 6-10)

La lingua di un ubriaco (*Satyricon* 41, 9-12)

La costruzione dello stupore (Satyricon 49)

La matrona di Efeso (*Satyricon* 111)

Dai Flavi a Traiano: quadro storico e quadro culturale.

PLINIO IL VECCHIO e la *Naturalis Historia:* caratteri del genere trattato

QUINTILIANO: la vita e l'opera. L'*Institutio oratoria*: struttura, temi e finalità. Il modello pedagogico dell'insegnamento. L'idea e l'esperienza di scuola.

TESTI (in italiano): *I vantaggi dell'apprendimento collettivo* (*Institutio Oratoria* I,2)

E' necessario anche il gioco (Institutio Oratoria I, 3, 8-12)

Basta con le punizioni corporali (institutio Oratoria I, 3, 14-17)

Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri (Institutio Oratoria II,9, 1-3)

L'oratore, vir bonus (Institutio Oratoria XII, 1, 1-5)

(in latino):

STAZIO e la poesia epica

PLINIO il Giovane e le *Epistole*. Il Panegirico di Traiano.

TESTI (in italiano): *Una storia di fantasmi* (T1)

La morte di Plinio narrata da suo nipote (T2)

(in latino) *Plinio di fronte alle comunità cristiane* (T3)

TACITO e la storiografia. La vita. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus* e la tesi della decadenza dell'oratoria. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Metodi e modalità di scrittura della storia. Tacito e le immagini come "fedeltà". La fortuna.

TESTI:

(in italiano) : *Il discorso di Calgaco* (*Agricol*a 30-32)

Eloquenza e libertà (*Dialogus de oratoribus*, 36)

La distanza dello storico (*Annales*, I,1)

L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea (Annales XV, 38-42)

(in latino) *Ha senso la storia?* (*Annales* VI, 22)

Proemio dell'*Agricola (Agricola* I, 1-4*)*

L'assassinio di Agrippina (*Annales* XIV, 3-5,8)

Vita e morte di un libertino (*Annales* XVI, 18-19)

L'incendio di Roma (*Annales* XV, 38)

L'età di Adriano e degli Antonini: quadro storico e quadro culturale. Divinità orientali a Roma.

SVETONIO e il *De viris illustribus*

APULEIO : la vita e la filosofia. Apuleio presunto mago. La magia a Roma. Apuleio conferenziere. *Le Metamorfosi*: struttura dell'opera, fonti, trama. "Romanzo" e religiosità misterica. Il mito di Iside e Osiride, la novella di Amore e Psiche. Il tema della *curiositas*.

TESTI: (in italiano)

Cos'è la magia? (*Apologia*, 25-27)

Una mutilazione magica (*Metamorphoses* II, 28-30)

Il sogno di Lucio (*Metamorphoses* XI, 3-5)

(in latino*) : Al lettore curioso* (*Metamorphoseon libri* I,1)
La metamorfosi in asino (*Metamorphoseon libri* II, 24-25,1)
Psiche (Metamorphoseon libri IV, 28-30,3)

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L'insegnante

prof.ssa Maria Serena Peri

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI INGLESE
prof. Stefano Mochi

La classe ha tenuto un comportamento spesso vivace e, talvolta, non sufficientemente partecipativo. Benché la maggior parte della classe abbia raggiunto una padronanza nella lingua straniera globalmente più che sufficiente con punte di eccellenza, l''interesse per la materia non è stato sempre vivo così come non sempre costante è stato l'impegno nelle attività di sfruttamento di brani letterari. A fronte di alcuni di studenti che hanno mostrato continuità, determinazione e dedizione nei confronti delle disciplina altri non hanno rivelato la stessa determinazione.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente è stato sottoposto a prove continue, sia formali sia informali. In tali prove si sono valutate in modo particolare sia la competenza comunicativa sia quella linguistica, in modo da raggiungere un equilibrio, per quanto possibile, tra accuratezza formale e scioltezza.

I test scritti di verifica sono stati somministrati sotto forma di due quesiti a forma di saggio di circa 10 righe l'uno allo scopo di abituare lo studente al compito richiesto per la terza prova dell'esame di stato. I test orali, invece, sono stati somministrati nella forma di brevi seminari di 6-8 minuti, in cui gli studenti dovevano relazionare su due argomenti estratti a sorte, secondo la scansione del programma nel corso dell'anno.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI INGLESE
prof.ssa Enrica Pace

Ho ereditato la classe dal professor Mochi. Ho iniziato a lavorare con la VF a fine Febbraio del corrente anno scolastico e ritengo di aver instaurato un buon rapporto di collaborazione con gli studenti, coinvolgendoli in modo attivo nello studio della letteratura straniera che è diventata veicolo di apprendimento della lingua.
Alcuni studenti, sia per abilitàà individuali già acquisite, sia per maggiore impegno, hannosubito evidenziato capacitàà di lavoro autonomo e entusiasmo per la disciplina. Altri, sia pure con autonomia di studio e applicazione inferiori, si sono prontamente attivati per adeguarsi al ritmo di lavoro della classe, conseguendo dei risultati decisamente apprezzabili. Per altri infine la materia ha rappresentato un problema, a causa di lacune pregresse e dell'impegno discontinuo mostrato nello studio.
Le lezioni sono state incentrate sullo studio degli autori partendo dalla biografia, proseguendo poi con un quadro generale delle opere maggiori e concludendo con la scelta di una singola opera da analizzare in modo più approfondito e corredato dalla lettura di estratti.
Nel corso del quinto anno lo studio dei movimenti letterari dal Romanticismo al Modernismo ha fatto riferimento agli aspetti culturali, storici e sociali connessi con lo sviluppo della letteratura.
Il programma è stato svolto secondo una modalitàà essenzialmente di tipo cronologico rintracciando a volte temi ricorrenti.
Le lezioni sono state di tipo frontale, stimolando gli alunni a fornire delle interpretazioni e delle deduzioni che scaturivano dalla interpretazione e dalle osservazioni spontanee degli alunni e in alcuni casi dalla rielaborazione autonoma di quanto appreso.
Nel corso delle lezioni sono stati possibili vari riferimenti interdisciplinari.
I criteri di valutazione adottati sono coerenti con le modalitàà di svolgimento delle lezioni.
Sono state considerate prioritarie rispetto alla mera memorizzazione di nozioni la partecipazione attiva alle lezioni e le seguenti abilitàà:
comprensione del testo e della sua organizzazione formale
esposizione orale o scritta pertinente alle domande
correttezza linguistica
pronuncia.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI INGLESE

prof. Stefano Mochi e prof.ssa Enrica Pace

VICTORIAN AGE

Cultural background

- Charles Dickens: **Hard Times (Coketown)**
  Oliver Twist

The Visctorian Compromise and the English Novel

The Aesthetic Movement

- Oscar Wilde: **The Picture of Dorian Gray (Basil's study)**

THE EDWARDIAN PERIOD

The Suffraggette's movement

Cultural background: First World War

Modern Poetry: tradition and experiment

- The War Poets:
- Rupert Brooke: 'The Soldier'
- Wilfred Owen: 'Dulce et Decorum Est'

The Irish Question

- William Butler Yeats: "Easter 1916"
- T.S. Eliot: **The Waste Land (The burial of the Dead - The Fire Sermon)**

MODERNISM

The Age of Anxiety

A short profile of Freud's and Einstein's lives and theories.

D.H. Lawrence: **Sons and Lovers**

J. Conrad: **The Heart of Darkness**

E.M. Forster: **A Passage to India (Aziz and Mrs Moore)**

- James Joyce: **Dubliners** (The Dead),
  Ulysses
- Virginia Woolf: **Mrs Dalloway**
- George Orwell: **1984**
- F.S. Fitzgerald: **The Great Gatsby**
- Ernest Hemingway: **A Farwell to Arms**
- Samuel Beckett: The Theatre of Absurd
  Waiting for Godot
- Jack Kerouac: **On the Road** (Route 66)

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

Gli insegnanti

prof. Stefano Mochi e prof.ssa Enrica Pace

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA
prof.ssa Fiorella Vegni

Insegno Filosofia da tre anni agli studenti dell'attuale VF. Storia l'ho insegnata negli ultimi due anni, e ho progressivamente recuperare il ritardo nello svolgimento del programma accumulato nel terzo anno di corso. Nella classe durante il presente anno scolastico si sono inseriti senza difficoltà una studentessa proveniente da un altro istituto ed uno studente che frequentava un'altra sezione della scuola. Una studentessa che apparteneva al gruppo classe è rientrata dall'esperienza negli Stati Uniti. Il rapporto con gli studenti è cresciuto in questi tre anni all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco attraverso il confronto e un dialogo aperto.

La classe presenta caratteri specifici positivi: una vivace dialettica interna, una positiva disponibilità verso gli altri, evidente nella capacità di accogliere, aiutare e integrare chi si trova in difficoltà al di là dell'apparente spirito canzonatorio e polemico, un'attenzione per attività che abbiano modalità di svolgimento non canoniche, sensibilità verso le problematiche sociali, ironia e disincanto. Non mancano però i problemi legati essenzialmente alla mancanza di un impegno continuativo nello studio di una parte degli studenti. Ciò ha causato qualche tensione tra gli alunni, qualche rallentamento nello svolgimento dei programmi e tempi lunghi per completare le verifiche.

In merito all'andamento della didattica va riconosciuto lo sforzo di una componente cospicua della classe per giungere alla comprensione degli argomenti, anche complessi, che sono stati trattati. I risultati raggiunti non sono però omogenei. Un piccolo gruppo ha ottenuto risultati ottimi, talvolta eccellenti, confermando quanto emerso durante tutto il triennio: l'impegno costante nello studio, una consolidata metodologia di lavoro, competenze linguistiche di buon livello e la capacità di fare proprie le conoscenze acquisite; una parte della classe è arrivata a livelli comunque soddisfacenti, anche se non brillanti, superando limiti linguistici, mostrando capacità di controllare l'acquisizione dei contenuti e riuscendo ad effettuare analisi corrette; alcuni hanno raggiunto appena gli obiettivi disciplinari prefissati per una fragilità nelle competenze di base, oltre che per un impegno discontinuo nello studio. Permane nella classe una componente che, pur avendo strumenti intellettuali adeguati e buone capacità intuitive, per motivi diversi vive con difficoltà l'impegno scolastico, fatica a raggiungere valutazioni sufficienti e solo nel secondo quadrimestre ha cercato di migliorare il proprio rendimento scolastico.

Nel triennio ho lavorato per potenziare la capacità di collocare i problemi filosofici e storici entro un contesto storico-culturale appropriato e per inserire le teoria analizzate in una rete di connessioni chiara. Ho focalizzato l'attenzione sui concetti fondamentali delle diverse teorie filosofiche e sui nodi storici più significativi del periodo tra fine Ottocento e prima metà del Novecento in modo che fossero chiare le linee di sviluppo della riflessione in analisi e dei fatti

considerati; dove ho rilevato maggiore interesse ho approfondito. Ho curato la correttezza dell'esposizione degli argomenti sia orale sia scritta e sollecitando la riflessione critica e personale.
In **Filosofia** durante le verifiche ho preferito porre domande generali sui temi fondamentali affrontati dai singoli autori, lasciando liberi gli studenti più preparati e interessati di approfondire in modo analitico gli argomenti. Gli studenti sono stati abituati a rispondere in modo puntuale a quanto richiesto e ad ampliare l'esposizione se ritenuto opportuno dall'insegnante. La richiesta di effettuare confronti critici tra le teorie e tra gli autori si è limitata a quelli proposti dal loro libro di testo.

In Storia le verifiche, sia orali sia scritte, hanno mirato a rilevare la conoscenza complessiva dei fenomeni analizzati, le cause che li hanno determinati e la loro ricaduta o sulla società o sull'economia o sul percorso storico successivo.

Il programma di Filosofia è iniziato riprendendo e completando lo studio del pensiero di Immanuel Kant, filosofo che era stato solo parzialmente analizzato nel quarto anno di corso**.** Non è stato possibile ampliare lo studio del Novecento per un'interruzione della didattica nel mese di dicembre dovuto all'autogestione degli studenti e a miei motivi di salute e perché alcune ore sono state utilizzate per sviluppare il programma di Storia. Per la riforma dei Licei, entrata a regime ormai anche nel quinto anno di corso, sono previste solo due ore settimanali di lezione per lo studio di tutto il Novecento e ho incontrato difficoltà oggettive ad organizzare temporalmente uno studio organico del secondo dopoguerra.

Il programma di Storia ha affrontato il ripasso di alcune tematiche dell'ultimo scorcio dell'Ottocento e lo studio sistematico della prima metà del Novecento. Ho scelto di effettuare alcuni percorsi specifici nella storia del secondo Novecento; in particolare gli studenti hanno lavorato in gruppo ed autonomamente sull'origine, la storia e la caduta del muro di Berlino preparando un PowerPoint e presentandolo ad alcune classi quinte dell'Istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi a lungo termine

A partire dalla situazione iniziale della classe, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi a lungo termine, raggiunti in modo differenziato dagli studenti:

Promuovere un dibattito aperto nella classe entro cui far crescere in modo costruttivo le singole opinioni personali in una forma rispettosa delle posizioni altrui.

Sviluppare la capacità di pensare seguendo percorsi logici coerenti, attraverso il confronto con teorie progressivamente più complesse.

Contribuire a sviluppare autonomia di pensiero negli studenti, attraverso lo studio di concezioni filosofiche diverse e talvolta contrapposte.

Accrescere l'attenzione verso la vita civile.

Obiettivia breve e medio termine

Anche sul piano degli obiettivi a breve e medio termine la risposta degli studenti è stata diversa. Gli obiettivi raggiunti, a livelli differenti, sono stati i seguenti:

Crescita nelle abilità di base: rinforzo del metodo di studio, miglioramento delle capacità espositive; in particolare si è curato l'uso del linguaggio specifico.
Acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo della filosofia dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento.
Avvicinamento al metodo dello studio della storia: inquadrare nel tempo i fatti, distinguere i fenomeni di breve durata e lunga durata, cogliere i nessi tra le cause e le conseguenze di un fenomeno complesso.
Acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico del periodo analizzato

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per raggiungere gli obiettivi sopraindicati è stata adottata la seguente metodologia:
Esposizione frontale degli argomenti per fornire agli studenti una prima chiave di lettura, adeguata al loro livello di preparazione
Uso di schemi concettuali in cui sono stati presentati, ove possibile, alcuni concetti o passaggi logici e in cui sono stati organizzati i fatti storici
Riflessione sugli argomenti analizzati attraverso il dialogo in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strutturate in modo da individuare:
In termini di **conoscenza** il livello di assimilazione dei contenuti e di gestione delle informazioni.
In termini di **capacità** quelle di effettuare un'analisi di quanto memorizzato e compreso, di individuare gli elementi fondamentali delle questioni analizzate, di stabilire relazioni tra le teorie e tra i fatti e di esprimere considerazioni personali fondate.
In termini di **competenza** il livello raggiunto nella soluzione autonoma di questioni e problemi.
Nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:
Comprensione del quesito o della traccia proposta e pertinenza della risposta
Conoscenza dell'argomento
Capacità di analisi e di sintesi
Capacità espositiva e uso del linguaggio specifico
Le capacità critiche e di rielaborazione personale si sono vagliate nelle verifiche orali.

Una valutazione sufficiente è stata assegnata a studenti con conoscenze del programma di filosofia e di storia non del tutto complete e approfondite, capaci comunque di effettuare un'analisi, per quanto non esaustiva, delle teorie e degli eventi studiati ed in grado di esprimersi con un linguaggio semplice, ma chiaro e senza commettere gravi errori.

VERIFICHE

L'acquisizione dei contenuti è stata verificata in modo costante attraverso:
Interrogazioni orali individuali.

Verifiche scritte strutturate, in particolare questionari con quesiti a risposta singola e a risposta sintetica.
Il saggio breve e il tema storico sono stati assegnati dall'insegnante d'Italiano durante i compiti in classe della sua disciplina.
Discussione in classe sui temi trattati.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
prof.ssa Fiorella Vegni

IL CRITICISMO DI I. KANT

Il criticismo come "filosofia del limite"

Ripasso della *Critica della ragion pura:*

I giudizi sintetici a priori

La rivoluzione copernicana in ambito conoscitivo

Le forme a priori della sensibilità e dell'intelletto

La distinzione tra fenomeno e noumeno

Le idee della ragione e la loro funzione

IL nuovo concetto di metafisica in Kant.

Ripasso della *Critica della ragion pratica:*

L'imperativo categorico e le sue formule

La rivoluzione copernicana morale

I postulati della ragion pratica

Il primato della ragion pratica.

Analisi della *Critica del giudizio:*

Il problema e la struttura dell'opera:l giudizio determinante e il giudizio riflettente

Il bello e i caratteri del giudizio estetico

L'universalità del giudizio estetico

La rivoluzione copernicana estetica

Il sublime, le arti belle e il "genio"

Il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno connaturato alla mente dell'uomo.

IL ROMANTICISMO

Il contesto storico-culturale.

Le premesse del Romanticismo nel movimento dello *Sturm und drang*

Il circolo di Jena

Il Romanticismo nei suoi caratteri generali. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica, l'esaltazione del sentimento e dell'arte, il senso dell'infinito, la s*ehnsucht*, l'ironia, il titanismo e lo *streben*, la nuova concezione della storia, la nazione e il concetto di popolo, la spiritualità della natura, l'ottimismo.

L'IDEALISMO

L'idealismo romantico tedesco. I caratteri

J. G. FICHTE

Indicazioni generali sulla vita e le opere

L'idealismo come scelta morale

L'umanità come Io
L'infinità dell'Io. Il superamento di Kant.
La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi
La struttura dialettica dell'Io
La dottrina morale: il "primato" della ragion pratica, i caratteri dell'agire morale
L'evoluzione della riflessione politica del filosofo: liberismo, statalismo socialistico e autarchico.
Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania.

F. W. SCHELLING
Indicazioni generali sulla vita e le opere
L'Assoluto come unità di soggetto e oggetto e la critica a Fichte
La fisica speculativa e il suo rapporto con il pensiero scientifico
La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale, la natura come "preistoria "dello spirito
Cenni alla struttura dell'*Idealismo trascendentale*, alla filosofia teoretica e alla filosofia pratica.
La funzione dell'arte.

W. F. HEGEL
Indicazioni generali sulla vita e le opere
Le tesi di fondo del sistema: i concetti di infinito e di finito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia
Il confronto critico con Kant e con le filosofie contemporanee.
La dialettica hegeliana.
La ***Fenomenologia dello Spirito****:*
Il posto della *Fenomenologia* all'interno del sistema
La struttura dell'opera e una sintesi delle sei figure in cui è articolato il testo
Cenni alle figure più importanti della Coscienza
Analisi delle figure dell'Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
Le partizioni del *"sistema"* hegeliano: Logica, Natura e Spirito.
L'***Enciclopedia delle scienze filosofiche****.*
Cenni sulla Logica: la logica ontologica, la sua funzione e le sue articolazioni fondamentali
Cenni sulla filosofia della natura: la concezione della natura di Hegel e le triadi principali
La filosofia dello Spirito: cenni alla filosofia dello spirito soggettivo
Analisi dello spirito oggettivo:
Il diritto astratto
La moralità
L'Eticità: famiglia, società civile, Stato, filosofia della storia
Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione e la filosofia

A. SCHOPENHAUER

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Le radici culturali del sistema
Il mondo come rappresentazione
La metafisica di Schopenhauer: la volontà di vivere, i suoi caratteri e le sue manifestazioni
L'esistenza: il dolore, il piacere e la noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore (pessimismo esistenziale, sociale e storico)
La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico
Le vie di liberazione dalla Volontà. arte, etica e ascesi

S. KIERKEGAARD

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Centro d'interesse: il singolo e la sua esistenza definita in termini di possibilità
Una filosofia anti-hegeliana
Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
Le strutture dell'esistenza: angoscia e disperazione
Dalla a disperazione alla fede
L'attimo e la storia

La DESTRA e la SINISTRA HEGELIANA

Caratteri generali
Le divergenze nella concezione religiosa
Le divergenze nella concezione politica

L. FEUERBACH

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione: origini, importanza e limiti del pensiero religioso, le cause dell'alienazione e il dovere morale dell'ateismo
La critica a Hegel: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la teologia mascherata
L'umanismo naturalistico

K.MARX

Indicazioni generali sulla vita e le opere
I caratteri generali del marxismo.
La critica del "misticismo logico" di Hegel.
Il distacco da Feuerbach. Limiti e i meriti di Feuerbach.
Lavoro e alienazione nel capitalismo
La concezione materialistica della storia.
Analisi dei concetti di struttura, sovrastruttura e dei loro rapporti

Il materialismo dialettico: la dialettica della storia tra forze produttive e rapporti sociali di produzione; la lotta di classe
Tematiche dal *Manifesto:*
borghesia, proletariato e lotta di classe
Tematiche da *Il Capitale:*
i concetti di merce, di valore e di lavoro, i modelli economici: ciclo M-D-M e D-M-D', il plusvalore, il tasso di plusvalore e il tasso di profitto
Le tendenze e le contraddizioni del sistema capitalistico.
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista.

IL POSITIVISMO
I caratteri generali e il contesto storico della filosofia positivista
Analogie e differenze tra positivismo, illuminismo e romanticismo
Le varie forme del positivismo

A. COMTE
Indicazioni generali sulla vita e le opere
La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
La sociologia
La sociocrazia.

J. STUART MILL
Indicazioni generali sulla vita e le opere
La logica: una nuova definizione di induzione, la giustificazione dell'induzione.
L'economia politica
Il pensiero politico liberal-democratico: la libertà come valore assoluto, la tirannide della maggioranza, il sistema rappresentativo e i correttivi alla tirannide della maggioranza.

Le seguenti tematiche saranno sviluppate dopo il 15 maggio.

F. NIETZSCHE
La crisi delle certezze in filosofia
Indicazioni generali sulla vita e le opere
Fasi del filosofare nietzscheano.
La fase giovanile wagneriana-schopenhaueriana:
Apollineo e dionisiaco. Le considerazioni sulla storia.
La fase "illuministica" o "filosofia del mattino":
La chimica della morale, il tema della "morte di Dio" e la critica alla metafisica.
La fase del meriggio o di "Zarathustra":
I temi del superuomo, dell'eterno ritorno e dell'*amor fati*

L'ultimo Nietzsche:
il nichilismo e il suo superamento, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.

S. FREUD
Indicazioni generali sulla vita e le opere
L'inconscio e le vie per accedervi
La scoperta del metodo psicanalitico
L'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La struttura della personalità (la seconda topica): Es, Io, Super-io
La teoria della sessualità e il complesso edipico
Psicoanalisi e società

75 ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2015.
Libro di testo in adozione:
E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, G.P. Terravecchia, A. Sani, *Il nuovo pensiero plurale,* Voll. 2B, 3A e 3B, Loescher Editore.

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L' insegnante

prof.ssa Fiorella Vegni

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI STORIA
prof.ssa Fiorella Vegni

ECONOMIA E SOCIETÀ' AGLI INIZI DEL SECOLO
Un nuovo ciclo economico
Gli esordi della società di massa
La seconda Internazionale

LO SCENARIO POLITICO AGLI INIZI DEL SECOLO
Nazionalisti e radicali in Francia
Il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra
La Germania di Guglielmo II
Russia, impero austro-ungarico e impero ottomani in crisi
La crescita degli USA
Le aree di maggior attrito: l'Africa con le crisi marocchine e i Balcani con le due guerre balcaniche.

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA
Giolitti al governo: il metodo, le riforme, la politica verso il Sud.
Il decollo industriale italiano nell'età giolittiana.
La politica estera di Giolitti
L'epilogo dell'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Le cause politiche ed economiche della guerra.
Le rivalità sui Balcani e lo scoppio della guerra.
Le alleanze: la Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.
1914. Dalla "guerra-lampo" alla guerra di trincea.
L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa.
Il fronte Occidentale e Orientale nel 1915 e 1916.
Il concetto di genocidio e il genocidio armeno del 1915
Tecnologia ed economia al servizio della guerra
Il 1917: l'uscita della Russia dalla guerra e l'intervento americano nel conflitto.
Il fronte italiano negli anni di guerra: le offensive nel 1915, la Spedizione punitiva del 1916, la sconfitta di Caporetto nel 1917 e la resistenza sul Piave.
La fine della guerra nel 1918.
I Trattati di pace di Parigi: analisi del Trattato di Versailles con la Germania, di Saint-Germain con l'Austria e di Sèvres con la Turchia.
La crisi dell'Impero Ottomano: la politica dei "mandati" nell'area medio – orientale.

La nascita della Turchia moderna e il Trattato di Losanna
L'assetto territoriale dell'Europa a fine guerra e la Società delle Nazioni

FRAGILI EQUILIBRI DELL'ECONOMIA DEL DOPOGUERRA
La recessione economica e le tensioni sociali in Europa
Gli USA potenza mondiale
Il *gold exchange standard* e il piano Dawes

LA REPUBBLICA DI WEIMAR
Il dopoguerra in Germania.
La nascita della Repubblica di Weimar: i caratteri istituzionali.
I problemi economici e politici della repubblica di Weimar e la fase di stabilizzazione con il governo Stresemann.

LA RIVOLUZIONE RUSSA
La fine del regime zarista di NicolaII
La rivoluzione del febbraio 1917
Brevi cenni ai governi provvisori; le tesi di aprile di Lenin.
La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917
La Russia bolscevica: la guerra civile, il conflitto con la Polonia, il comunismo d guerra, la Terza Internazionale, la Nuova Politica Economica (NEP), la nascita dell'URSS.

LA PRIMA CRISI DEL COLONALISMO
Il movimento nazionalista con Gandhi
I mandati in Medio Oriente di Francia e Gran Bretagna
la rivoluzione di Kemal in Turchia

GLI USA DAGLI "ANNI RUGGENTI" ALLA CRISI DEL 1929 AL *NEW DEAL*
Gli anni ruggenti: isolazionismo, liberismo interno e protezionismo, boom economico, rialzo borsistico, razzismo, proibizionismo.
Le cause congiunturali e strutturali della crisi: il crollo della Borsa e la crisi di sovrapproduzione.
Analisi del crollo di Wall Street e della spirale recessiva.
L'allargamento della crisi.
Le risposte immediate alla crisi in USA e in Gran Bretagna.
Le teorie di Keynes.
Le misure economiche del "New Deal" di Roosevelt.
Le misure sociali di Roosevelt.
Il bilancio del "New Deal".

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA

Dalla “vittoria mutilata” al “biennio rosso”
L’affermazione dei partiti di massa
Il quinto governo Giolitti.
il movimento fascista e il suo programma
La marcia su Roma e l’avvento al potere di Mussolini.

IL FASCISMO IN ITALIA
La fase legalitaria del regime (1922-25). I primi provvedimenti di Mussolini:
il liberismo, le prime istituzioni fasciste, la riforma Gentile, la legge Acerbo.
La crisi del governo Mussolini con il delitto Matteotti e l’Aventino delle opposizioni.
Il superamento della crisi nel gennaio del 1925.

LA DITTATURA DI MUSSOLINI IN ITALIA
La nascita della dittatura: le leggi “fascistissime” del 1925-26.
La costruzione dell’Ordine corporativo. La nuova legge elettorale del 1928 con il Listone fascista.
I Patti Lateranensi del 1929.
La costruzione del consenso: la scuola, le organizzazioni collaterali del fascismo, il controllo della cultura.
Le opposizioni.
Le leggi razziali del 1938 e la persecuzione razziale del fascismo sino al 1945.
Le fasi della politica economica (dal 1925 al 1939: protezionismo e deflazione, lo stato imprenditore, l’autarchia).
L’evoluzione della politica estera del regime: l’attenzione per i Balcani, il revisionismo, l’amicizia con le potenze occidentali e l’azione di mediazione con la Germania di Hitler fino al 1935, l’avvicinamento al nazismo dal 1935 al 1939.
L’antisemitismo e le leggi razziali del 1938

LA GERMANIA NAZISTA
La scalata al potere di Hitler
Il struttura totalitaria del Terzo Reich
La politica antisemita di Hitler nella sua evoluzione dal 1933 al 1945: i campi di concentramento del 1933, le leggi di Norimberga del 1935, la “notte dei cristalli“ del 1938, i campi di sterminio dal 1941.
La politica estera del regime nazista dal 1933 al 1939.

L’ETA’ DI STALIN (<u>argomento ancora non trattato alla data del 15 maggio)</u>
La collettivizzazione agraria.
L’industrializzazione con i piani quinquennali.
La costruzione dello stato totalitario.
Il sistema dei “gulag” sovietico e gli anni del “grande terrore” di Stalin.

Il concetto di “totalitarismo”.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA (argomento ancora non trattato alla data del 15 maggio)
La guerra civile tra il governo repubblicano e il governo golpista di Franco.
La politica del “non intervento” di Francia e Gran Bretagna e l’intervento di Germania e Italia.
L’epilogo della guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (argomento ancora non trattato alla data del 15 maggio)
Le cause del conflitto.
Le prime operazioni belliche.1939. La “guerra lampo” : l’invasione della Polonia e la disfatta della Francia. L’Italia nella guerra dal 1940 al 1943. 1941: la guerra mondiale con l’operazione Barbarossa contro l’URSS e l’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’ingresso degli USA nel conflitto
La svolta del conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
Il neofascismo di Salò
Le “foibe” e il dramma dei profughi tra 1943 e 1945.
Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca, la bomba atomica e la resa del Giappone
La scienza al servizio della guerra.
La pace di Parigi.

LA COSTITUZIONE. (cap. 17.2)
Genesi e caratteri generali
La figura del Presidente della Repubblica negli articoli della Costituzione

IL MURO DI BERLINO (cap.15.1)
Dalla divisione della Germania e di Berlino (1945) alla caduta del muro (1989) e dell’URSS (1991): cronologia essenziale.
Repubblica federale tedesca e Repubblica democratica tedesca nel secondo dopoguerra.
PowerPoint sul Muro di Berlino: il contesto storico-politico, la nascita, la realizzazione, le testimonianze, la caduta
Visione dei film “Goodbye Lenin” e “Le vite degli altri”
I DIRITTI CIVILI IN USA (cap. 16.2 pag. 621)
Contestualizzazione. Civil Rights Act (1964)
La figura e l’opera di di Martin Luther King . Analisi di ”I have a dream”
La figura e le azioni di MalcomX
Le Pantere Nere
Conferenza(in inglese) sui diritti civili in USA con esponenti dell’Ambasciata americana in Italia.

LA COMUNITA’ EUROPEA (cap. 14 da pag. 535 a pag. 543)

Le tappe fondamentali del processo di integrazione europeo
L'allargamento dell'Unione Europea
Conferenze sull'UE: incontro con il giornalista Udo Gumbel sulla politica attuale dell'UE e incontro con il Centro Astalli sulla politica EU verso i rifugiati.

58 ore di lezione effettivamente svolte al 15/5/2015

Testo in adozione:
Valerio Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, vol. 3 La Nuova Italia.

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni	L' insegnante
_____	prof.ssa Fiorella Vegni
_____	_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA
prof.ssa Gabriella Pulvirenti

Prima di relazionare sulla classe VF, vorrei inserire una premessa riguardo le innovazioni non chiare del Ministero inerenti i programmi del Liceo riformato:

PREMESSA

Diversamente dalle relazioni dei precedenti anni scolastici credo che sia doveroso fare alcune considerazioni e precisazioni.

La riforma della scuola è ormai operativa da cinque anni, tuttavia il Ministero ha solo recentemente reso esplicite, attraverso due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato, le modalità di valutazione delle conoscenze e competenze attese dagli alunni del liceo scientifico.

Prima della simulazione del 25 febbraio il Ministero, nonostante le reiterate richieste di chiarimenti, si era limitato a proporre un "Syllabus", contenente un vasto insieme di contenuti (ben più vasto dei corsi tradizionali). Considerando che le indicazioni nazionali ricalcavano quelle dei programmi PNI o Brocca, che prevedevano 5 ore settimanali, mentre l'attuale orario ne prevede solo 4, in assenza di indicazioni circa il *peso specifico* da attribuire a ciascun argomento, si è ritenuto di dare piena attuazione all'autonomia didattica attraverso una scelta di dipartimento degli argomenti da trattare e dei relativi livelli di approfondimento.

In assenza di testi adeguati alla nuova normativa, si è quindi dato ampio spazio all'analisi infinitesimale *tradizionale* con esercizi e, soprattutto, problemi *standard* come si trovano in qualunque manuale di matematica di liceo.

Questo ha prodotto un certo disorientamento tra gli studenti (e docenti), che nelle simulazioni si sono trovati ad affrontare prove che, seppur nei contenuti conformi ai programmi svolti, risultavano presentate in maniera inusuale rispetto a quelle proposte nel corso degli anni.

Ritengo che, sopratutto da parte degli studenti, un tale cambio di prospettiva sia difficile da assimilare in così poco tempo.

La vaghezza delle indicazioni e il tipo di prova proposto mi hanno quindi indotto recentemente a includere nel programma argomenti inizialmente trascurati per scelta didattica. Evidentemente tali argomenti non potranno che essere affrontati in maniera superficiale, senza la possibilità di svolgere esercitazioni e approfondimenti adeguati e non rispettando il naturale tempo di assimilazione dei discenti.

Breve storia della classe

La classe V F è costituita da 23 alunni Quest' anno è arrivata ad anno iniziato una ragazza da un altro liceo. Per quanto riguarda il profitto il problema per tutti, se si escludono alcune eccellenze, è la poca capacità nel ragionamento e nell'intuizione, per cui chi studia riesce ad ottenere risultati discreti, anche se non brillanti, chi invece non si applica ottiene risultati meno che mediocri. Concludendo si può dire che complessivamente il livello si attesta su valori decisamente sufficienti.

Obiettivi

In sede di programmazione didattica e nel corso dell'attività sono stati individuati e perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenza - Comprensione - Applicazione - Comunicazione

Conoscenza: è un obiettivo che si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui gli sono stati presentati, nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente. Questo è il più elementare degli obiettivi e coinvolge essenzialmente le capacità di memorizzazione dello studente ed un minimo impegno di studio e partecipazione.

Comprensione: l'obiettivo si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado dì interpretare un'equazione, una variabile, uno schema, grafici, tabelle, relazioni formali quando è in grado di analizzare e generalizzare proprietà, fornire esempi, dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse, formulare ipotesi. In questo obiettivo confluiscono le capacità di saper leggere, collegare, approfondire ed un impegno di studio metodologicamente valido.

Applicazione: è l'obiettivo che si riferisce all'abilità di utilizzare relazioni, formule, procedimenti e di risolvere problemi. In questo obiettivo sono coinvolte le capacità di elaborazione concettuale e tecnica degli studenti.

Comunicazione: è un obiettivo importantissimo; è la capacità di produrre all'esterno ciò che è stato acquisito: la capacità di esporre in modo ordinato coerente e completo, a volte anche originale, i vari argomenti, la capacità di usare il linguaggio formale specifico della disciplina; nel raggiungimento di questo obiettivo sono coinvolte le capacità espressive di analisi, sintesi, di flessibilità concettuale e, non ultimo, lo spessore caratteriale ed emotivo degli studenti.

Su più della metà degli allievi della classe si ritengono realizzati tutti gli obiettivi, sia pure in diversa misura, per gli altri, gli obiettivi indicati si ritengono solo parzialmente raggiunti.

Contenuti didattici

Dalla premessa si è compreso che è stato svolto tutto il Programma Ministeriale dell' Ordinamento vecchio con l'aggiunta di alcuni argomenti come si può evincere dal programma allegato.

Contesto operativo dei loro svolgimento

Tempi, modalità e strumenti dei loro svolgimento e delle relative attività di recupero

Il corso si è svolto regolarmente per un totale di 140 ore (calcolate al 31 maggio p.v.)

Esso è stato impartito secondo le tradizionali modalità della lezione frontale in cui la strutturazione e la spiegazione dei contenuti è affidata al docente e non si è fatto uso di tecniche informatiche
Sia pure nel dovuto rigore (tutti i teoremi fondamentali dei calcolo sono stati dimostrati) gli argomenti sono stati svolti facendo ricorso, laddove possibile, all'intuizione e cercando di ridurre al minimo, almeno in una prima esposizione del programma, quegli aspetti particolari che risultavano appesantirne lo svolgimento.
Sono stati svolti numerosi esercizi e problemi sia come guida metodologica alla successiva elaborazione personale sia a dimostrazione di una più corretta impostazione formale un po' carente in alcuni allievi.
Continua è stata l'applicazione dei concetti e delle tecniche risolventi allo studio della geometria e di alcuni importanti problemi e definizioni della fisica, sia pur nei limiti di una formulazione elementare.

Lo svolgimento dei programma ha avuto il seguente sviluppo temporale

SETTEMBRE	Revisione degli argomenti fondamentali svolti negli anni precedenti

Elaborato da svolgere in due ore sugli argomenti oggetto della precedente revisione

OTTOBRE -NOVEMBRE	L'insieme dei numeri reali Generalità sulle funzioni Limiti di funzioni Teoremi sui limiti delle funzioni Operazioni sui limiti
DICEMBRE - GENNAIO:	Funzioni continue Limiti notevoli ed applicazioni Concetto di derivata Derivata di alcune funzioni e teoremi sulla derivazione di funzioni composte e dì funzioni inverse Operazioni sulle derivate

Il giorno 21 gennaio 2015 e stato svolto l' elaborato proveniente dal Ministero in tre ore

FEBBRAIO - MARZO	Teoremi sulle funzioni derivabili Differenziale di una funzione Massimi, minimi e flessi di una funzione Studio dell'andamento di una funzione Risoluzione di problemi di ricapitolazione sugli argomenti svolti
APRILE	Integrale indefinito ed integrale definito Progressione geometrica progressione aritmetica

Calcolo di aree
Calcolo di volumi
Applicazioni alla fisica
Risoluzione di problemi di ricapitolazione su tutti gli argomenti svolti

Il giorno 22 aprile 2015 e stato svolto l' elaborato proveniente dal Ministero in cinque ore

MAGGIO Equazioni differenziali del primo ordine
Calcolo approssimato
Variabili aleatorie discrete e continue

Elaborato da svolgere in due ore sugli argomenti affrontati durante l'anno scolastico (test finale)

Il corso è stato preceduto, nel mese di settembre, da una revisione generale degli argomenti svolti lo scorso anno e maggiormente propedeutici alla materia futura, rispondendo alle richieste di chiarimento che provenivano dagli allievi ed, in particolare, da parte di quegli allievi le cui maggiori difficoltà erano state sottolineate anche dal debito formativo.
Sono stati inoltre svolti esercizi e problemi di ricapitolazione relativi agli argomenti analizzati.

Durante tutto il corso sono stati effettuati test brevi (elaborati da svolgersi nel massimo dì un'ora) che tendevano ad accertare il grado di acquisizione, da parte degli allievi, degli argomenti svolti.
I test tendevano ad accertare non solo l'acquisizione concettuale ed operativa degli argomenti svolti nel relativo periodo ma , soprattutto, le capacità elaborative e di sintesi concettuale degli allievi; i test degli elaborati, infatti, presentavano più di un quesito ed affrontavano tematiche più ampie con riferimento anche ai contenuti svolti negli anni precedenti.

Come già su citato sono stati svolti 2 elaborati provenienti dal MIUR uno a gennaio e l'altro ad aprile .Sarà effettuato un test finale relativo a tutto il programma svolto alla fine di Maggio[1].

La media numerica delle valutazioni riportate nel test iniziale, nel test intermedio e in quello finale del I quadrimestre di quello intermedio e di quello finale del II quadrimestre sono state registrate, per ogni periodo, negli appositi documenti ed, in particolare, nella colonna con la dicitura "scritto" relativa alla disciplina.

Verifiche operate e loro modalità

Le verifiche proposte, come risulta dal precedente paragrafo, sono state strettamente collegate alla programmazione per cui ogni prova è stata finalizzata alla verifica e alla valutazione di ciascuna fase del percorso didattico.
Durante il corso sono stati effettuati 3 test brevi e 3 elaborati da svolgere in un minimo di due ore, come esposto nel precedente paragrafo.
La tipologia dei test è quella tradizionale e specifica della disciplina:

[1] il test programmato per la fine di Maggio, non è stato, ovviamente, ancora svolto al momento in cui viene redatto il presente documento

risoluzione di esercizi , problemi , analisi operativa e concettuale degli operatori e delle proprietà oggetto dei fondamentali teoremi dell'Analisi Matematica.
Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli riportati nella relazione introduttiva generale dei Documento.

Definizione della "sufficienza" con riferimento agli obiettivi.

Si è considerato sufficienza la corrispondenza dei parametri ai seguenti livelli:

conoscenza relativamente completa ma non approfondita

comprensione ed esatta interpretazione di semplici informazioni analisi corretta e gestione dì semplici informazioni nuove

applicazione corretta delle conoscenze minime

comunicazione: esposizione lineare ma corretta; uso di linguaggi specifici di base

sviluppo quantitativo : le valutazioni precedenti si intendono riferite, ad uno sviluppo quantitativo relativamente completo dei contenuti oggetto della verifica.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI MATEMATICA

prof.ssa Gabriella Pulvirenti

REVISIONE DI ALCUNI ARGOMENTI FONDAMENTALI

- Scomposizione dei polinomi
- Regola e teorema di Ruffini
- Risoluzione di equazioni di grado superiore al secondo riducibili
- Disequazioni razionali intere e fratte di grado superiore al secondo
- Sistemi di disequazioni
- Equazioni, disequazioni e sistemi dì disequazioni in cui figura il valore assoluto dì qualche termine
- Equazioni e disequazioni irrazionali
- Definizione di un logaritmo di un numero reale positivo
- Proprietà dei logaritmi
- La funzione esponenziale e la funzione logaritmica- diagrammi
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Teoremi fondamentali della trigonometria
- Elementi di geometria analitica

L'INSIEME DEI NUMERI REALI

- Insiemi di numeri o di punti
- Insiemi ordinati
- Intorni ed intervalli
- Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. Massimo e minimo
- Punti di accumulazione di un insieme

LIMITI Di SUCCESSIONI

- Successioni

GENERALITA' SULLE FUNZIONI

- Funzioni reali di una variabile reale
- Funzioni algebriche e funzioni trascendenti
- Funzioni monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari, dispari simmetriche
- Insieme di esistenza di una funzione
- Funzione composta o funzione di funzione
- Funzioni inverse
- Studio dell'insieme di esistenza, degli zeri e dei segno di una funzione
- Ancora sulle funzioni inverse Funzioni inverse delle funzioni circolari
- Diagramma di una funzione
- Diagramma di una funzione elementare in cui figura qualche termine in valore assoluto
- Esercizi e problemi di applicazione

LIMITI DI FUNZIONE

- Premessa alla teoria del limite
- Concetto di limite di una funzione
- Limite finito quando x tende ad un numero finito
- Limite finito per $x \to \infty$
- Limite infinito quando x tende ad un numero finito
- Limite infinito per $x \to \infty$
- Esercizi e problemi dì applicazione

TEOREMI SUI LIMITI DI FUNZIONI

- Teorema di unicità dei limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto
- Teorema della funzione opposta
- Teorema del valore assoluto

OPERAZIONI SUI LIMITI

- Limite della somma di due o più funzioni
- Forma indeterminata : $\infty - \infty$
- Limite del prodotto di due o più funzioni
- Forma indeterminata: $0 \bullet \infty$
- Limite della funzione reciproca
- Limite del quoziente di due funzioni
- Forme indeterminate : $\frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}$
- Limite della potenza e della radice di una funzione
- Limite di alcune funzioni trascendenti composte
- Esercizi e problemi di applicazione

FUNZIONI CONTINUE

- Funzioni continue in un punto
- Funzioni discontinue in un punto
- Il concetto di discontinuità eliminabile e sua interpretazione grafica
- Punto di infinito
- Funzioni continue in un intervallo
- Alcuni teoremi sulle funzioni continue
- Esercizi e problemi di applicazione

LIMITI NOTEVOLI ED APPLICAZIONI

- Limite di alcune funzioni goniometriche
- Limiti notevoli : $\lim_{x \to 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \to \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$
- Esercizi e problemi di applicazione

CONCETTO DI DERIVATA

- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto
- Significato geometrico dei rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un suo punto
- Significato geometrico della derivata
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto
- Derivata generica di una funzione e derivate successive
- Significato cinematico della derivata
- Esercizi e problemi di applicazione

DERIVATA Di ALCUNE FUNZIONI E TEOREMI SULLA DERIVAZIONE DI FUNZIONI COMPOSTE E DI FUNZIONI INVERSE

- Derivata dì una costante
- Derivata delle funzioni : $y = x;\ \ y = \cos x;\ y = \sin x;\ y = \ln x;\ y = \log_a x$
- Derivata di una funzione composta
- Derivata della funzione inversa di una funzione data
- Derivata delle funzioni : $y = e^x;\ y = a^x; y = x^a\ \ (a : numero\ reale)\ \ y = \arcsin x;\ y = \arccos x$

OPERAZIONI SULLE DERIVATE

- Teorema della somma algebrica di due o più funzioni
- Teorema dei prodotto di due funzioni
- Teorema dei prodotto di una costante per una funzione
- Teorema dei prodotto di più funzioni
- Teorema della potenza ad esponente reale di una funzione
- Teorema della funzione reciproca
- Teorema dei quoziente di due funzioni
- Derivata delle funzioni : $y = tgx; y = ctgx; y = arctgx; y = arc\cot gx$
- Esercizi e problemi di applicazione

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo
- Teorema fondamentale sulle funzioni crescenti e decrescenti derivabili
- Massimi e minimi relativi di una funzione
- Teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi dì una funzione derivabile
- Teorema di ROLLE
- Teorema dì CAUCHY
- Teorema di LAGRANGE
- Teorema dì De L'HOSPITAL
- Esercizi e problemi di applicazione

DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

- Concetto di differenziale
- Significato geometrico dei differenziale

- Operazioni sui differenziali
- Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo

MASSIMI - MINIMI - FLESSI DI UNA FUNZIONE

- Flessi o punti di inflessione di una curva Massimi e minimi relativi di una funzione non derivabile in un punto Primo metodo per la ricerca dei massimi relativi dei minimi relativi e dei flessi con tangente orizzontale metodo dello studio del segno della derivata prima Ricerca dei punti di flesso di una funzione Secondo metodo per la ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali : metodo delle derivate successive Massimo e minimo assoluto di una funzione derivabile in un intervallo chiuso e limitato Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE

- Generalità sullo studio di una funzione
- Teoria degli asintoti di una funzione
- Studio di una funzione algebrica razionale
- Studio di una funzione algebrica irrazionale
- Studio di una funzione trascendente
- Studio di una funzione in cui figura qualche termine in valore assoluto
- Esercizi e problemi dì applicazione

INTEGRALE INDEFINITO

- Definizione
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione mediante semplice trasformazione della funzione integranda
- Integrazione di funzioni goniometriche
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Alcuni integrali notevoli
- Esercizi e problemi di applicazione

INTEGRALE DEFINITO

- Significato geometrico dell'integrale definito
- Considerazioni sul segno dell'integrate definito
- Generalizzazione dei problema dell'integrale definito
- Teorema dei valor medio
- Integrate definito, funzione dei suo estremo superiore. Teorema di Torricelli - Barrow
- Funzioni primitive. Calcolo dell'integrale definito
- Proprietà dell’ integrale definito
- Esercizi e problemi di applicazione.

APPLICAZIONI ALLA GEOMETRIA

CALCOLO DI AREE

- Generalità

- Area di un segmento parabolico
- Area dell'ellisse - Area dei cerchio
- Area di una regione piana limitata da due o più curve

CALCOLO DI VOLUMI

- Generalità
- Solidi di rotazione
- Volume di un solido di rotazione

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili

CALCOLO APPROSSIMATO

- Cenni sull'approssimazione di una funzione mediante la formula di TAYLOR
- Calcolo approssimato delle radici di un'equazione:
  - Metodo grafico
  - Metodo di bisezione
  - Metodo delle tangenti

- Calcolo approssimato di un integrale
  - Metodo dei trapezi

VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE

- Definizione di variabile aleatoria discreta
- Variabili aleatorie di Bernoulli
- Variabili aleatorie di binomiali
- Variabili aleatorie di Poisonn
- Funzione di distribuzione e Funzione di ripartizione
- Concetto di Media e Varianza
- Variabili aleatorie continue
- Distribuzione normale o di GAUSS
- Variabile aleatoria standardizzata
- Cenni sul legame tra funzione di distribuzione continua e concetto di integrale.

Testo di riferimento: “LEZIONI DI MATEMATICA ” autori L. LAMBERTI – L. MEREU - A. NANNI Libri C/D/E Editore ETAS

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L’ insegnante

prof.ssa Gabriella Pulvirenti

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI FISICA

prof.ssa Gabriella Pulvirenti

CONTENUTI FONDAMENTALI

CAMPO GRAVITAZIONALE TERRESTRE

- Le leggi di Keplero
- La legge di gravitazione Universale
- Massa inerziale e massa gravitazionale
- Il Campo gravitazionale
- L'energia potenziale gravitazionale
- L'energia potenziale della forza peso
- La forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica

ELETTROMAGNETISMO

PROGRAMMA SVOLTO ALLA FINE DEL IV ANNO E RIPRESO ALL'INIZIO DEL

CARICA ELETTRICA E LEGGE Di COULOMB

- Corpi elettrizzati e foro interazioni Isolanti e conduttori Induzione elettrostatica Studio dei fenomeni di elettrizzazione:

  - elettrizzazione per strofinio
  - elettrizzazione per contatto
  - elettrizzazione per induzione
  - attrazione degli isolanti
  - principio di conservazione della carica.

- Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica

  - Dipendenza della forza dalla distanza e dalle cariche
  - Legge di Coulomb nel vuoto
  - Legge di Coulomb nei dielettrici
  - Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori
  - Interpretazione atomica della polarizzazione dei dielettrici

CAMPO ELETTRICO

- Concetto di campo elettrico
- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
  - Calcolo del campo
  - Rappresentazione dei campo
- Campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche
  - Campo elettrico generato da due cariche puntiformi

- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica
- Flusso del campo elettrico
- Teorema dì Gauss
- Applicazioni dei teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica
  - Lavoro dei campo elettrico
  - Calcolo dell'energia potenziale elettrica
  - Circuitazione dei campo elettrico
  - Conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico
  - Potenziale di un conduttore sferico
  - Equilibrio elettrostatico tra due conduttori
  - Teorema di Coulomb
  - Potere dispersivo delle punte
- Moto di cariche nel campo elettrico
  - Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore
- Capacità di un conduttore
- Condensatori
  - Capacità di un condensatore
  - Effetto dì un dielettrico sulla capacità di un condensatore
  - Sistemi di condensatori
  - Lavoro di carica di un condensatore
  - Energia dei campo elettrico
- Misura di potenziali
  - Elettroscopio, condensatore

PROGRAMMA SVOLTO NEL V ANNO

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Corrente elettrica nei conduttori metallici Elettroni di conduzione Intensità dì corrente Circuito elettrico elementare
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm
- Forza elettromotrice
- Circuiti elettrici La prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso Forza elettromotrice e differenza di potenziale Resistenze in serie ed in parallelo
- Strumenti di misura : amperometro -. voltmetro - reostati
- Lavoro e potenza della corrente Effetto Joule
- Circuiti RC - carica - scarica
- Effetto termoionico
- Effetto Volta
  - Leggi dell'effetto Volta
  - Interpretazione dell'effetto Volta
- Effetto Seebeck

- **CAMPO MAGNETICO**
- Magneti e loro interazioni
- Campo magnetico
- Campo magnetico delle correnti ed interazione corrente - magnete
- Vettore B
- André Marie Ampère e l'interazione corrente - corrente
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Legge di Biot-Savart filo rettilineo indefinito spira circolare solenoide
- Teorema della circuitazione di Ampère
- Flusso dell'induzione magnetica
- Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
- Sostanze e loro permeabilità magnetica relativa
- Momenti magnetici atomici e molecolari
- Effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia
- Ciclo di isteresi per le sostanze ferromagnetiche
- Intensità magnetica H
- Forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday - Neumann
- Legge di Lenz
- Cenni sull'autoinduzione:
- Circuiti OHMICO,INDUTTIVO, CAPACITIVO
- Equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche

LA RELATIVITA' RISTRETTA

- I sistemi di riferimento
- La relatività di Einstein
- Conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione del tempo
- Conseguenze dei postulati di Einstein: le trasformazioni di Lorentz
- La contrazione delle lunghezze
- L'effetto Doppler relativistico
- Quantità di moto relativistica
- Energia relativistica

OLTRE LA FISICA CLASSICA

- Gli spettri atomici
- La radiazione termica e il quanto di Plank
- L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein
- L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone.
- Cenni sulla fisica delle particelle

Testo di riferimento: "LA FISICA di tutti i giorni" di Claudio Romeni vol. 1-4-5 Editore Zanichelli

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L' insegnante

prof.ssa Gabriella Pulvirenti

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI SCIENZE
prof.ssa Sabrina De Meo

Profilo della Classe

La classe, nella quale ho insegnato solo quest'anno, è composta da 23 alunni ed è risultata eterogenea per impegno, capacità e partecipazione al dialogo scolastico.
Alcuni hanno mostrato interesse per la materia, partecipazione adeguata alle lezioni svolte in classe, costanza e serietà nel lavoro a casa. Il profitto di questi alunni si è attestato su risultati molto buoni, in qualche caso ottimi . Altri sono apparsi non sempre attenti in classe e discontinui nello studio a casa e con qualche lacuna pregressa. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, la maggior parte degli allievi ha conseguito un livello sufficiente di conoscenza della disciplina; in pochi casi la sufficienza è stata raggiunta con più difficoltà nella seconda parte dell'anno. La classe comunque si è mostrata partecipe e interessata alla partecipazione di visite culturali o conferenze che sono state a loro proposte.

Finalità della disciplina

Il percorso di chimica e quello di biologia s'intrecciano nella biochimica e nelle biotecnologie, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni. Per lo studio della biochimica si è fatto ricorso alle conoscenze di chimica organica che permettono la comprensione del meccanismo di azione delle varie biomolecole nei processi cellulari. L'obiettivo di questa parte di programma è di fornire i concetti base e le applicazioni di quei settori delle discipline scientifiche così affascinanti e in continuo progresso.
Nell'ultima parte dell'anno si sono affrontati alcuni temi di Scienza della Terra inerenti ai processi endogeni all'interno del nostro pianeta.

Principali obiettivi trasversali per i quali si è lavorato

- interpretare un testo o un immagine
- applicare regole, principi e generalizzazioni
- produrre un testo orale e scritto, utilizzando un linguaggio specifico
- cogliere nessi e relazioni all'interno di tematiche e problemi
- effettuare confronti, evidenziando affinità, differenze e contrapposizioni
- integrare e collegare le conoscenze di ambiti disciplinari diversi
- effettuare sintesi efficaci

Obiettivi propri della disciplina

Conoscenze:

- delle principali molecole organiche
- dei vari gruppi funzionali e le loro proprietà
- delle varie biomolecole e la loro funzione metabolica
- dell'evoluzione storica delle biotecnologie
- dei principi base delle biotecnologie
- delle implicazioni bioetiche delle biotecnologie
- dei principali concetti riguardanti l'attività endogena della Terra
- del linguaggio specifico della disciplina

Competenze:

- rappresentare le struttura delle molecole organiche
- attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza dei gruppi funzionali con la loro reattività
- mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica
- mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni
- saper riconoscere le caratteristiche dei principali fenomeni che modellano la Terra dall'interno
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico

Capacità:

- rielaborare quanto appreso, esponendo in modo sintetico ed efficace
- ricondurre le conoscenze a problematiche scientifiche
- utilizzare l'apporto di discipline diverse nella discussione di temi complessi

Metodi e strumenti utilizzati

Risulta prevalente la lezione frontale, anche se si è cercato di stimolare la discussione in classe e l'approfondimento individuale. Nell'insegnare la disciplina ho dato maggior risalto alla discussione e al ragionamento piuttosto che alla conoscenza mnemonica di leggi e nozioni.
Per gran parte dell'anno sono stati svolti argomenti di chimica organica, biochimica e biotecnologie e solo negli ultimi due mesi si è affrontato alcuni temi di Scienze della Terra. Il programma di scienze risulta molto ampio nei nuovi programmi ministeriali a fronte di un monte orario dell'ultimo anno ma anche degli anni precedenti non congruo per affrontare argomenti non solo vasti ma anche complessi, tutto ciò associato all'esigenza di verifiche orali e scritte per valutare il raggiungimento degli obiettivi e mettere in atto, se necessario, un recupero in itinere.

Per questo motivo, nonostante l'impegno degli studenti e della docente si sono dovuti sacrificare alcuni argomenti previsti per una mera questione di tempistica

Verifiche e valutazioni

Sono stati effettuati due tipi di verifiche:

Formative: per accertare il processo di acquisizione dei contenuti, la validità del percorso scelto e della metodologia usata e per comunicare agli alunni il loro stato di preparazione ed effettuare, se necessario, interventi di recupero.

Sommative: al termine di un modulo o comunque di un gruppo di argomenti svolti e mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati per quella fase curriculare.
Gli strumenti usati sono stati:

- interrogazioni orali, per abituare gli alunni ad esporre correttamente le conoscenze acquisite e poter valutare la capacità espositiva
- interventi "dal posto", valutando la pertinenza della risposta e la capacità di collegamento dei concetti-chiave
- prove scritte con questionari, esercizi di chimica, quesiti a risposta aperta

La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto:

- del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno, anche in rapporto alla situazione di partenza
- della capacità espositiva, logica e sintetica
- della capacità di rielaborazione individuale

Libri di testo adottati

Valitutti G., Taddei N., Heller H.G., Sadava D. : **Dal Carbonio agli OGM Plus: Chimica organica, biochimica e biotecnologie**. Zanichelli Editore
Lupia Palmieri E., Parotto M. : **Il globo terrestre e la sua evoluzione**. Zanichelli Editore

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI SCIENZE
prof.ssa Sabrina De Meo

Dal carbonio agli idrocarburi: i composti organici, idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, l'isomeria, nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà chimico fisiche degli idrocarburi saturi. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici.

I gruppi funzionali: i gruppi funzionali. Alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri. Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Esteri e saponi. Le ammine.

Basi della biochimica: le biomolecole. Struttura dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Carboidrati: caratteristiche chimiche-fisiche e organolettiche**,** monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Funzioni dei carboidrati. Legame glicosidico. Digestione dei carboidrati. Intolleranza al lattosio. Controllo della glicemia.

Lipidi: funzione**,** lipidi saponificabili e non saponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi. Cere. Glicerofosfolipidi. Terpeni. Steroidi e colesterolo. Lipoproteine Prostaglandine.

Protidi: funzioni. Gli amminoacidi e i peptidi. Legame peptidico. Strutture proteiche. Denaturazione delle proteine.

Enzimi: caratteristiche degli enzimi. Denominazione e classificazione. Meccanismo di azione. Fattori influenzanti l'attività enzimatica. Specificità. Regolazione: inibizione reversibile e irreversibile, competitiva e non competitiva. Regolazione a feedback negativo. Enzimi allosterici.

Acidi nucleici: struttura dei nucleotidi e le catene polinucleotidiche. DNA: struttura della doppia elica. Cromosomi. Progetto Genoma Umano. Flusso dell'informazione genetica. Replicazione semiconservativa del DNA. Proofreading. Struttura degli RNA. Trascrizione. Maturazione RNA messaggero degli eucarioti. Codice genetico universale e degenerato. Traduzione. Mutazioni e malattie genetiche.

Biotecnologie: biotecnologie classiche e biotecnologie avanzate. Campi di applicazione delle biotecnologie. Tecnologia delle colture cellulari. Cellule staminali. Cellule staminali pluripotenti indotte. Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Elettroforesi.

Crosta terrestre: composizione chimica. Minerali e rocce. Rocce ignee. Origine dei magmi.

Fenomeni vulcanici: vulcanesimo. Edifici vulcanici. Vari tipi di eruzioni. Prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo. Vulcanesimo esplosivo. Vulcanesimo secondario. I vulcani e

l'uomo. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico in Italia: prevenzione del rischio vulcanico.

Argomenti ancora non trattati alla data del 15 Maggio 2015

Fenomeni sismici: studio dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. I sismografi. La "forza" di un terremoto. Gli effetti di un terremoto. I terremoti e l'interno della Terra. Distribuzione geografica dei terremoti. Difesa dai terremoti. Rischio sismico in Italia.

Dinamica della litosfera: struttura interna della Terra. Tettonica delle placche (cenni).

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L' insegnante

prof.ssa Sabrina De Meo

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
prof. Jacopo Dalla Vecchia Ciofi degli Atti

Livello di partenza

La classe appare per livello di preparazione capacità ed interessi eterogenea riguardo alla materia. Un numero limitato di studenti ha dimostrato maggiore interesse.

Obiettivi didattici raggiunti

A livelli diversi gli studenti conoscono discretamente le linee generali dei periodi storico-culturali affrontati, sapendone cogliere nell'analisi gli elementi del linguaggio artistico-visivo (descrizione, composizione, colore, movimento, spazio e forme). Una piccola parte degli studenti possiede una buona capacità di rielaborazione critica.

Frequenza e partecipazione della classe

Il gruppo-classe ha partecipato in modo disomogeneo al dialogo educativo; una parte ha lavorato dimostrando interesse nei confronti della materia raggiungendo un discreto profitto. Una parte ha partecipato in modo disomogeneo, ottenendo risultati sufficienti.

Percorso formativo e metodo di lavoro

Esso si è basato su lezioni frontali volte ad offrire una visione più chiara e circostanziata del contesto in esame. Gli argomenti sono stati affrontati cercando di far emergere dei nessi di interdisciplinarietà, così da stimolare una riflessione volta a formare una visione più complessa. Il lavoro didattico è stato fatto in modo da far emergere un approccio più articolato nei confronti della materia.

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, attraverso valutazioni ottenute con colloqui orali e scritti per verificare le capacità analitiche, critiche e linguistiche. La valutazione tiene conto dei criteri e delle griglie approvate nel collegio dei docenti ed inserite nel P.O.F..

Libri di testo

Il Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte – 4 volume – Terza edizione – Zanichelli (dal Neoclassicismo al Postimpressionismo);

Il Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte – 5 volume – Terza edizione – Zanichelli (dall'Art Nouveau al Futurismo)

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
prof. Jacopo Dalla Vecchia Ciofi degli Atti

Storia dell'arte

1. Illuminismo. Il neoclassicismo (Winckelmann, archeologia e collezionismo).
   Scultura: Antonio Canova (Il Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).
   Pittura: Jean-Louis David (Giuramento degli Orazi; la morte di Marat; Leonida alle Termopili).

2. Romanticismo.
   Cenni alla pittura inglese di John Constable (La cattedrale di Salisbury)
   William Turner (Ombre e tenebre. La sera prima del diluvio)
   Teodore Gericault (Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; la zattera della Medusa; gli alienati)
   Eugene Delacroix (La barca di Dante; la Libertà che guida il popolo).

3. Cenni su Camille Corot e Gustave Courbet.
4. Impressionismo. Introduzione critico-storica.
   Pittura: Edouard Manet (la colazione sull'erba; Olympia; il bar delle Folies Bergère), Claude Monet (Impressioni al sol nascente; la cattedrale di Rouen; lo stagno delle ninfee), Edgard Degas (la lezione di danza; l'assenzio)
   P. Auguste Renoir (Moulin de la Galette; le bagnanti).

5. Post-impressionismo. Introduzione critico-storica.
   Pittura: Paul Cezanne (la casa dell'impiccato; I giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire)
   George Seurat (Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi à l'IIe de la Grande Jatte; Il circo)
   Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi).

6. William Morris e Art Nouveau. Cenni all'architettura viennese.
7. I Fauves: Henry Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; La danza).
8. Die Bruke: (Ernst Kirchner (Cinque donne per strada)
   Edvard Munch (La fanciulla malata; Il grido; La pubertà).
9. Introduzione critico-storica alle avanguardie del Novecento.
10. Cubismo: Georges Braque (Case a l'Estaque; Natura morta con uva e clarinetto)

Pablo Picasso (Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les damoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica).

11. Futurismo: F. Tommaso Marinetti e i Manifesti
    Umberto Boccioni (La città che sale; Gli addii - prima e seconda versione; Forme uniche della continuità nello spazio)
    Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio; Compenetrazioni iridescenti).

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L' insegnante

Prof. Jacopo Dalla Vecchia Ciofi Degli Atti

_____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
prof. Edmondo Giannini

La classe che ho conosciuto quest'anno è composta da 23 studenti (di cui 16 maschi e 7 femmine), dopo un primo momento di conoscenza si è stabilita quell'empatia che ha permesso una buona partecipazione a tutte le attività intraprese.

La classe pur vivace ha mantenuto sempre un comportamento corretto che ha permesso lo sviluppo di un buon programma e il conseguimento di un profitto decisamente buono.

Dal punto di vista motorio è inevitabile la presenza di una certa eterogeneità , hanno spiccato le buone qualità e capacità della componente maschile nella pratica dei giochi sportivi.

Gli obiettivi raggiunti sono mediamente più che soddisfacenti, tra le conoscenze quelle del lessico proprio della disciplina e tra le competenze quelle organizzative in ordine alla pianificazione delle attività proprie e del gruppo.

Gli approcci metodologici utilizzati sono stati diversi anche in funzione del tipo di attività sviluppata, comunque si è utilizzato il metodo direttivo in pochi casi , si è dato più spazio al metodo globale e problem solving ed in alcuni casi al metodo analitico.

Gli strumenti usati sono stati i piccoli e grandi attrezzi sia nella palestra che nei campi polivalenti all'aperto.

Alcuni argomenti sono stati ulteriormente approfonditi attraverso il libro di testo e riviste sportive.

Tra le modalità di verifica l' osservazione sistematica diretta dell'insegnante durante lo svolgimento della lezione (ectoscopica), test di prove pratiche oggettive ,test di prove pratiche qualitative,test strutturati e verbalizzazioni.

I criteri di valutazione riguardavano lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative e la conoscenza di caratteristiche proprie delle scienze motorie

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
prof. Edmondo Giannini

Abbiamo trattato i seguenti argomenti teorici:

- le tre tipologie di movimenti;il volontario ,il riflesso e l'automatico
- le capacità condizionali e le capacità coordinative
- i meccanismi energetici
- l'elasticità muscolare e lo stretching
- le regole ,i fondamentali ed i ruoli della pallavolo,della pallacanestro e del calcio

Abbiamo praticato le seguenti attività:

- ginnastica a corpo libero e varie andature di preatletismo
- tecniche di allungamento muscolare
- esercizi di potenziamento arti inferiori,superiori,addominali,dorsali,pettorali
- esercizi per la coordinazione oculomanuale,oculopodalica
  per l'equilibrio statico e dinamico

- giochi di movimento
- staffette con e senza attrezzi
- tennis tavolo
- i fondamentali della pallavolo e del calcio
- partite di pallavolo e calcio a 5

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni L' insegnante

_____ Prof. Edmondo Giannini

_____ _____

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

RELAZIONE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
prof. Massimiliano Curletti

RELAZIONE FINALE

Nella classe 5F si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica 21 alunni su 23; questo rapporto indica la buona relazione che esiste tra docente e discenti già a partire dalla classe prima, quando l'insegnante ha avuto modo di conoscere il nucleo di studenti che oggi compone sostanzialmente la classe quinta. Tale gruppo, che ha sempre nutrito interesse verso gli argomenti proposti, è stato anche caratterizzato da un temperamento abbastanza esuberante e da atteggiamenti non sempre composti, soprattutto negli anni passati. Tuttavia, a tale vitalità emotiva - spesso condita di simpatia - ha corrisposto non di rado una simmetrica vivacità intellettuale, che ricadeva positivamente sull'esito del dialogo educativo. Nell'anno corrente, infine, anche a motivo di una migliore collocazione oraria delle lezioni, il clima delle lezioni è migliorato sensibilmente, e l'esuberanza tipica di certuni non ha impedito che le lezioni risultassero approfondite e partecipate. Alcuni studenti, inoltre, si sono distinti per interesse e partecipazione nel corso degli anni e soprattutto nel triennio. Globalmente, dunque, l'esito didattico è stato soddisfacente.

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione, sono stati affrontati sostanzialmente gli argomenti previsti, avendo dato però maggior spazio alla trattazione di temi di ordine etico. Si è inoltre cercato di dare spazio ad alcuni interessi emersi dagli alunni, anche in relazione a fatti di attualità.

La metodologia utilizzata è stata quasi sempre la lezione frontale, in cui il docente approccia una tematica fornendo via via agli alunni le indicazioni e gli strumenti concettuali necessari per giungere ad una sintesi conclusiva; qualche volta, inoltre, negli anni passati, si è utilizzata anche la sala audiovisivi, per la visione commentata di film e di documentari.

Anno Scolastico 2014-2015 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Massimiliano Curletti

Bioetica di inizio vita

La fecondazione assistita: *in vivo*, *in vitro*, eterologa, omologa; i problemi legati alla fecondazione eterologa; cenni all'abolizione del divieto previsto dalla legge 40/2004; la fecondazione eterologa lede i diritti del concepito? Dibattito: i figli si possono cedere o vendere? Il problema della la crio-conservazione degli embrioni. Cenni all'eugenetica. Il possibile egoismo insito nel desiderio di avere un figlio a tutti i costi.

L'interruzione volontaria della gravidanza

Quando inizia la vita umana? L'embrione è persona? Dibattito. L'embrione quale esistenza umana. L'unicità dell'identità genetica dell'embrione. La parabola inarrestabile della vita. La disparità di diritti tra madre e figlio.
Tipologie di aborto e tecniche abortive. La scomunica *latae sententiae* sull'aborto e i "peccati riservati". La posizione della Chiesa sull'aborto terapeutico e l'esempio di Gianna Beretta Molla.

Etica della regolazione delle nascite

I metodi contraccettivi naturali ed artificiali. Mezzi impropriamente contraccettivi: spirale e pillola del giorno dopo. Motivi per cui la Chiesa respinge i metodi artificiali e l'onanismo (Gen 38, 8-10).

Bioetica di fine vita

Perché la Chiesa era contraria alla cremazione?
Il mistero della resurrezione dei corpi; cenni alla visione delle "ossa aride" del profeta Ezechiele (Ez 37).

Il fondamentalismo religioso

Lo jihadismo e la minaccia dell'ISIS. Visone di breve filmato sulle idee propugnate dai fondamentalisti nati in Europa. La disparità nei diritti e nella percezione dei valori tra Europa e Medio Oriente. La strategia anti ISIS in atto.

Excursus

I peccati contro lo Spirito Santo
La psicopatologia religiosa: il delirio mistico. Considerazioni sugli indemoniati.
Il Magistero Sociale della Chiesa e la *Rerum Novarum.*

Gli effetti della marjuana sul cervello e la legalizzazione delle droghe: confronto della varie teorie e dibattito.
Sui tatuaggi: cosa esprimono?
Considerazioni sulla recente sentenza di prescrizione per le vittime dell'amianto
Dibattito: esiste il rischio di emulazione dei videogiochi violenti?
Cenni al senso della storia in Hegel e al nichilismo.

Parte del programma che si prevede di svolgere a maggio/giugno:

Etica della sessualità

Significato procreativo (primario) ed unitivo (coniugale) della sessualità secondo il Magistero attuale della Chiesa; i rischi di una sessualità consumista nella società consumista: l'uso delle persone. I motivi per cui la Chiesa consiglia la castità prematrimoniale.

Bioetica di fine vita

Dibattito sulla pena di morte.
Eutanasia attiva e passiva; l'accanimento terapeutico

La Chiesa nell'epoca contemporanea

La questione romana; il patto Gentiloni e il partito popolare di L. Sturzo; i Patti Lateranensi e la loro revisione nel 1984; il dibattito su Pio XII e la *Shoah.*

Roma, 15 maggio 2015

Gli alunni

_____

_____

L' insegnante

Prof. Massimiliano Curletti

_____

GRIGLIE
DI CORREZIONE
DELLE PROVE SCRITTE

TESTI
DELLE SIMULAZIONI DI
TERZA PROVA

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE 'VIA SILVESTRI 301
VIA SILVESTRI 301, 00164 ROMA
SEZIONE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO
'MARCELLO MALPIGHI'

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

17/01/2015

CLASSE VF

TIPOLOGIA B

DURATA: dalle 8.30 alle 11.20

Materie: Latino, Inglese, Storia, Scienze e Fisica

COGNOME .....

NOME .....

Note

1.E' consentito l'uso del dizionario monolingue per inglese.

*2.Gli studenti dovranno argomentare i quesiti proposti in non più di 10 righe. Deroghe a tale limite saranno accettate **esclusivamente** entro la misura del 10% di righe in più o in meno.*

3.Nome e cognome vanno inseriti, oltre che sul frontespizio, anche su ogni singolo foglio negli appositi spazi.

Nome Cognome Classe

LATINO

'Molte cose che noi ignoriamo saranno conosciute dalla gente dei tempi a venire'. Commenta brevemente questa conclusione delle *Naturales quaestiones* inquadrando tale opera negli scritti di Seneca.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2.Perché, a proposito del *Bellum Civile* (o *Pharsalia*) qualcuno sostiene si possa parlare di un'epica 'paradossale'?

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Nome Cognome Classe

INGLESE

1. The problem of the Irish question in W.B. Yeats' poem 'Easter 1916'

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2.Emptiness and lack of spiritual values in T.S. Eliot's poem 'The Waste Land'

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Nome Cognome Classe

STORIA

1.Nell'area balcanica agli inizi del Novecento sono presenti rapporti tesi tra molti stati. Evidenziare i motivi di maggiore criticità, preludio alla prima guerra mondiale.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Individuare e delineare le linee di continuità e di discontinuità nella politica di alleanze dell'Italia nel periodo che va dal 1876 al 1914, quando governano Depretis, Crispi e Giolitti.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Nome Cognome Classe

SCIENZE

1**.** Gli isomeri sono molecole con gli stessi atomi ma proprietà differenti: descrivi l'isomeria e i possibili tipi di isomeri.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Descrivi brevemente le caratteristiche e reattività degli acidi carbossilici.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Nome Cognome Classe

FISICA

1**.** Definire unità di misura delle grandezze **C** (capacità elettrica) **R**(resistenza ohmica) **L**(induttanza elettromagnetica) Quali sono i valori analoghi nei circuiti alternati?

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Un solenoide è immerso in un campo magnetico costante ed è lungo **cm 400** ed è costituito da **N=250** spire ed attraversato da una corrente **i=0,5 A** All'interno di esso c'è una particella **q = 30nC** che si muove verso l'alto ed è soggetta ad una forza **F = 50mN** Calcola la velocità della particella

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. MALPIGHI"

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

DURATA: dalle 8.30 alle 11.20

16 APRILE 2015

Materie: Educazione Fisica, Filosofia, Fisica, Inglese, Scienze della Terra.

Candidato _____ Classe VF

Note

1.E' consentito l'uso del dizionario monolingue per inglese.

*2.Gli studenti dovranno argomentare i quesiti proposti in non più di 10 righe. Deroghe a tale limite saranno accettate **esclusivamente** entro la misura del 10% di righe in più o in meno.*

3.Nome e cognome vanno inseriti, oltre che sul frontespizio, anche su ogni singolo foglio negli appositi spazi.

STUDENTE ……

Materia: EDUCAZIONE FISICA

1.I fattori che condizionano l'elasticità muscolare.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Nella tecnica di allungamento muscolare o *stretching* , quali sono le cose più importanti da seguire per una corretta esecuzione.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

STUDENTE ……..

Materia: FILOSOFIA

1. Analizza le cause e i caratteri dell'alienazione secondo Marx e se e come può essere superata.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Confronta il concetto di lavoro elaborato da Fichte (considera sia la sua metafisica sia la sua filosofia politica) con il concetto di lavoro elaborato da Hegel (considera sia la *Fenomenologia* sia la filosofia dello Spirito oggettivo).

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

STUDENTE ……..

Materia: FISICA

1. La definizione della Forza di Lorentz; una carica soggetta a tale forza che tipo di traiettoria percorre

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Quali sono i due postulati che definiscono la relatività ristretta di Einstein

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

STUDENTE ……..

Materia: INGLESE

1.The new narrative techniques.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Who talks about "paralysis"? What is it?

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

STUDENTE ……..

Materia: SCIENZE

1. Descrivi struttura, funzione, digestione, presenza in natura ed importanza per l'uomo dei disaccaridi.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Descrivi le caratteristiche principali, la struttura, l'isomeria, presenza in natura ed importanza per l'uomo degli acidi grassi.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

INDICE	Pagine
Il Consiglio di Classe	2
La classe	3
Presentazione della scuola	4
Presentazione della classe	5
Relazione finale di Italiano e Latino	9
Programma di Italiano	11
Programma di Latino	18
Relazione di Inglese	21
Programma di Inglese	23
Relazione di Filosofia e Storia	24
Programma di Filosofia	28
Programma di Storia	33
Relazione di Matematica e Fisica	38
Programma di Matematica	43
Programma di Fisica	48
Relazione di Scienze	51
Programma di Scienze	54
Relazione di Disegno e Storia dell'Arte	56
Programma di Disegno e Storia dell'Arte	57
Relazione di Scienze motorie e sportive	59
Programma di Scienze motorie e sportive	60
Relazione di I.R.C.	61
Programma di I.R.C.	62

Griglia di correzione della prima prova	65
Griglia di correzione della seconda prova	66
Griglia di correzione della terza prova	67
Prima simulazione terza prova	69
Seconda simulazione di terza prova	75